

..... PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



CASALECCHIO

Notizie

SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE, 70% - FILIALE DI BOLOGNA
CASALECCHIO NOTIZIE - ANNO XXXXI N°3 OTTOBRE-NOVEMBRE 2014



SPECIALE

**Raccolta
differenziata**

DA PAG. 22

IL PUNTO

**Qualità
urbana**

DA PAG. 13

NON ACCETTARE UN RISARCIMENTO QUALSIASI

**SE HAI AVUTO UN INCIDENTE STRADALE
RIVOLGITI ALLO STUDIO ALIS INFORTUNISTICA.**



**CONTRO LO STRAPOTERE
DELLE ASSICURAZIONI**

**LO STUDIO ALIS
DIFENDE I TUOI DIRITTI.**

**PROFESSIONALITÀ, CORRETTEZZA, TRASPARENZA, EFFICACIA:
I TRATTI DISTINTIVI DELLO STUDIO ALIS INFORTUNISTICA**



Noi dello Studio Alis Infortunistica Stradale mettiamo a Tua disposizione un'esperienza di oltre trent'anni di lavoro nel campo dell'infortunistica stradale. Con professionalità, correttezza, trasparenza e determinazione difendiamo le Tue ragioni, stando al Tuo fianco in ogni fase della controversia, contro lo strapotere delle compagnie assicurative. Uno staff completo di medici, avvocati, periti e tecnici del settore garantisce l'efficacia della nostra azione a Tuo esclusivo e primario interesse. Vicino a casa Tua, a Bologna e Provincia. Ti aspettiamo per ogni informazione e consulenza gratuita.

**Lo studio Alis Infortunistica Stradale
Ti è vicino!**

**LO STUDIO
ALIS INFORTUNISTICA
È SEMPRE AL TUO FIANCO
CON UN SERVIZIO COMPLETO**
ANTICIPO DELLE SPESE
PER RIPARAZIONI AUTO
ANTICIPO DELLE SPESE MEDICHE
ANTICIPO DELLE SPESE LEGALI
ASSISTENZA E CONSULENZA
PER INFORTUNI SUL LAVORO
AVVOCATI E MEDICI LEGALI
SEMPRE A DISPOSIZIONE
SERIETÀ, ESPERIENZA, COMPETENZA

**CONTATTATE PER UNA CONSULENZA GRATUITA LO STUDIO PIÙ VICINO A CASA VOSTRA
* SEDE E AMMINISTRAZIONE: CASALECCHIO DI RENO**

Via Ronzani 5/3 (Galleria Ronzani) - 40033 - tel 051 576 370 - fax 051 574 012 - info@studioalis.it

FILIALI:

BOLOGNA - Via Imerio 41 - 40126 - tel 051 243 332 - fax 051 242 992

BAZZANO - Via Circonvallazione Nord 6 - 40053 - tel e fax 051 831 860

VILLANOVA DI CASTENASO - Via Merighi 1 (palazzo Banca di Imola) - 40055 - tel e fax 051 767 847

SAN GIOVANNI IN PERSICETO - Via Bologna 1 - 40017 - tel e fax 051 826 282

FUNO DI ARGELATO - Via Galliera 232/2 - 40050 - tel e fax 051 860 304

CENTO - Via del Commercio 47 - (Centro Commerciale Centofdue) - 44042 - tel 051 6830 090 - fax 051 6831 721

COLLECCHIO (PARMA) - Via G. di Vittorio 41 - 43044 - cell 345 4907875

www.studioalis.it

È iniziato un nuovo anno scolastico... per noi con **nuove responsabilità!**



Cosa rappresenta per noi il sistema educativo e scolastico lo dimostrano molti aspetti, tutti importanti e che richiedono alte l'attenzione e l'impegno.

Nella campagna elettorale e nei primi atti della nostra Amministrazione, siamo stati al fianco dei genitori e dei dirigenti per costruire le azioni di pressione per avere il numero dei docenti necessario a soddisfare le richieste delle famiglie per il tempo pieno, nella **scuola dell'infanzia**. Risultato ottenuto ed eravamo pronti a sostenere questi bisogni in assenza di risposte dallo Stato.

La **maggioranza consiliare** che sostiene la nostra azione è composta in larga parte da insegnanti, studenti, genitori e operatori impegnati a costruire una comunità educante, solidale e partecipativa, attraverso le differenti realtà associative di Casalecchio di Reno.

I primi impegni amministrativi hanno subito messo alla prova le nostre "promesse".

Un nuovo servizio di **trasporto scolastico**, affidato alla Soc. Coop. Cosepuri per i prossimi tre anni, con una offerta non solo economicamente vantaggiosa, ma anche ricca di elementi qualificanti per il miglioramento del servizio, rivolto oggi a 166 alunni (82 delle scuole primarie e 84 delle secondarie di primo grado), con due pullman appena immatricolati, euro 5, a ridotto impatto ambientale, dotati di funzionalità moderne di sicurezza, estetica e comfort: una prova che anche in tempi di crisi accettiamo la sfida della possibile innovazione dei servizi senza perdere qualità e competenza.

Un piano di **lavori nelle scuole**, che ci ha visti soprattutto impegnati a completare la messa a norma degli edifici e le certificazioni di prevenzione incendi, individuando questa come la priorità di quest'anno e rinviando, per motivi finanziari, altri interventi che cercheremo di svolgere nel 2015. L'elenco dei lavori è significativo e ci ha permesso di essere uno dei pochi enti locali a posto con la normativa sulla **sicurezza nelle scuole**, con interventi significativi anche per il **risparmio energetico**. Abbiamo investito nella com-

pleta **ristrutturazione dell'asilo "Don Fornasini"** a Ceretolo, lavori importanti in tempi ristretti per consegnare ai bambini una struttura bella, rinnovata, accogliente e sicura.

Con il nostro progetto di **Scuola Bene Comune** proponiamo un ampliamento dell'offerta educativa, formativa e culturale come condizione necessaria per il benessere complessivo di una città, che affronta le emergenze educative e le sfide innovative di un contesto tanto metropolitano quanto rurale di un territorio vasto come quello dell'Unione dei Comuni, e che ancora potrà essere in futuro arricchito con collaborazioni innovative con il mondo dell'impresa, del lavoro e del commercio.

Per avviare l'anno scolastico abbiamo promosso 3 appuntamenti importanti per costruire relazioni, opportunità, riflessioni.

Il primo, il 16 settembre scorso, per **gli studenti delle scuole superiori**, ha coinvolto i 3 "presidi" dei nostri istituti, il liceo "Da Vinci", l'istituto tecnico commerciale "Salvemini" e l'istituto alberghiero "Scappi", e ha potuto contare soprattutto sulla gradita presenza del Magnifico Rettore dell'Università di Bologna **Ivano Dionigi** (nella foto, mentre parla agli studenti) che ha usato parole importanti e preziose sul ruolo della scuola e il tempo dello studio e della crescita intellettuale dei giovani, sulle difficoltà e le opportunità del loro contributo per un mondo migliore. Noi ci siamo impegnati ad incontrarli ancora, in quanto interlocutori preziosi come nostri cittadini, nostri di Casalecchio di Reno, nostri dell'Unione dei Comuni della valle del Reno, Lavino e Sammoggia e nostri della Città metropolitana, per promuovere attraverso il confronto con le rappresentanze studentesche e i Dirigenti Scolastici un nuovo protagonismo, anche immaginando la nascita di un Forum Giovani, per colmare un deficit di rappresentanza nell'ottica di costruzione di una identità sociale e istituzionale della nuova Unione dei Comuni.

Il secondo, il 25 settembre, con **la comunità scolastica dei 3 istituti comprensivi** in un Consiglio comunale proiettato verso un vero e proprio "Patto per la Scuola", per rafforzare collaborazione, condivisione di risorse organizzative e progettuali; per questo il Consiglio vede la partecipazione di dirigenti e genitori, oltre ad un esempio virtuoso di progetto sulla storia delle nostre scuole, come quello avviato in collaborazione con l'Università di Bologna per l'Aula della Memoria delle scuole "Carducci".

E infine il 4 ottobre **l'inaugurazione dell'asilo nido "Don Fornasini"** a Ceretolo, con i bambini, le famiglie e i cittadini interessati a vedere uno spazio prezioso per la crescita armoniosa dei nostri figli e nipoti.

Accanto a tutto questo, in silenzio e sempre efficaci e disponibili, i nostri collaboratori e le realtà associative ed imprenditoriali nostri partners, pronti a rispondere alle richieste



Casalecchio Notizie
Periodico dell'Amministrazione Comunale -
Bimestrale in distribuzione gratuita
Anno XXXXI
N°3 ottobre-novembre 2014

Direttore Responsabile
Gian Paolo Cavina



Direzione e Redazione
Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9
Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Coordinatore Redazionale
Mauro Ungarelli

Comitato di Redazione
Laura Lelli, Massimiliano Rubbi,
Francesco Borsari

Registrazione del Tribunale di Bologna
n. 4267 del 24 marzo 1973

Pubblicità inferiore al 50%
per la Vostra pubblicità
su Casalecchio Notizie
051.634.04.80
eventi@eventibologna.com

Foto di: Archivio Comunale

Foto di copertina:
"Apertura dell'Anno Scolastico
per gli Istituti Superiori"
di Laura Lelli

Progetto grafico e impaginazione:
by design S.r.l. - www.bydesign.it
via dell'Isonzo 7 • Bologna
Tel 051 436 577 • Fax 051 439 0531

Fotocomposizione e stampa:
Casma Tipolito S.r.l.
Via B. Provaglia 3 • 40138 Bologna
tel. 051 6023411 • fax 051 534933

Fascicolo consegnato in tipografia
il 9 ottobre 2014
e stampato in 18.000 copie

SOMMARIO

| | |
|---|----|
| Editoriale | 3 |
| Settimana dell'Intercultura: Incontri di Mondi | 5 |
| Amministrazione informa | 7 |
| Lavoro | 9 |
| Gruppi Consiliari | 11 |
| Il Punto: Qualità urbana | 13 |
| Ambiente | 21 |
| Speciale: Raccolta differenziata | 22 |
| Casalecchio delle Culture | 28 |
| Memorie e personaggi | 34 |
| Storia locale | 35 |
| Sport | 38 |

PROSEGUE DA PAGINA 3

delle famiglie e degli insegnanti, per rendere adeguata l'offerta educativa, un supporto logistico, un intervento manutentivo, una consulenza amministrativa, una richiesta assistenziale, una tutela necessaria.

Vogliamo ringraziare tutti, attori pubblici e privati, che offrono, anche quest'anno, la loro opera per costruire una città più sana, più educata, più istruita, più pronta a resistere alle "intemperie" e a trovare soluzioni.

Non sarà facile, nell'attuale contesto istituzionale e finanziario, mantenere sempre pronta la risposta della nostra amministrazione alle richieste delle famiglie e alla sfide di un mondo nuovo e veloce, ma la nostra agenda delle priorità non muterà. Investire nella scuola in questo momento di difficoltà e crisi economica è investire sul nostro futuro.

**Buon anno scolastico a tutti,
per una scuola di tutti!**

Massimo Bosso, Sindaco

Fabio Abagnato, Assessore ai Saperi e Nuove Generazioni

INCONTRI DI MONDI 2014

Quinta edizione

Settimana dell'intercultura - 20/25 ottobre 2014

INTERCULTURA COME FILOSOFIA DI VITA. COME VIVERE FELICEMENTE TRA LE COMPLESSITÀ DELLE DIFFERENZE CULTURALI.

È la quinta edizione di una settimana dedicata alle tematiche interculturali che coinvolge cittadinanza, scuole, associazioni, amministrazioni locali.

Quest'anno il tema che fa da filo conduttore agli eventi, 'Intercultura come filosofia di vita', è l'invito a vivere la realtà delle differenze e delle somiglianze culturali con ottica positiva e trasversale, allenandosi così a una *filosofia di vita* che diventa abilità personale rispetto tutte le *alterità*, ma anche modello di educazione e elemento di coesione sociale.

Gli incontri, i percorsi formativi, i laboratori, gli spettacoli e gli eventi della settimana promuovono quindi la conoscenza e il valore delle *contaminazioni tra culture* del nostro vivere assieme di ogni giorno, riflettendo, rappresentando, restituendo senso, coinvolgendo/si e educando.

Ospite d'eccezione sarà l'europarlamentare **Cecile Kyenge**, che parteciperà all'incontro aperto al pubblico 'Percorsi che costruiscono' (Piazza delle Culture, Casa della Conoscenza, 24 ottobre ore 14,30 - 18,30) durante il quale alunne e alunni delle scuole di Casalecchio presenteranno esperienze interculturali, commentate da docenti ed esperti.

PROGRAMMA

Lunedì 20 ottobre ore 15,00

Incontro aperto a cittadine, cittadini, operatori dei servizi territoriali e del volontariato

DONNE E PAROLE MIGRANTI

Sala Foschi, Casa della Solidarietà

Da lunedì 20 a sabato 25 ottobre

Proposte di lettura

MOSTRA BIBLIOGRAFICA

"Intercultura come filosofia di vita"

Bibliografia sulle risorse delle differenze culturali.

A cura di Biblioteca Comunale "C. Pavese"

Martedì 21 ottobre ore 9,30-11,00

Lettura rivolta alle scuole d'infanzia

RACCONTI PLURILINGUE

A cura della Biblioteca Comunale "C. Pavese", in collaborazione con volontari/e del servizio civile regionale stranieri del servizio LInFA.

Un incontro interattivo a più voci nel quale ai bambini verranno proposte semplici storie raccontate non solo a parole, ma tramite immagini e suoni di lingue straniere, che arricchiscono il linguaggio e la fantasia di nuove suggestioni.

A seguire, un piccolo laboratorio di rielaborazione delle storie proposte.

Casa della Conoscenza,

Biblioteca Comunale "C. Pavese"

Martedì 21 ottobre ore 17,00

Incontro di programmazione rivolto alle insegnanti delle classi precedentemente individuate come destinatarie del laboratorio di educazione interculturale di LInFA.

GIRO DEL MONDO A CHILOMETRI ZERO

Passeggiate interculturali alla scoperta della pluralità culturale di Casalecchio di Reno, rivolte a classi III, IV e V di scuola primaria. A cura di Milli Ruggiero (Referente Intercultura - LInFA) e Coop AIPI, in collaborazione con il volontariato e cittadini stranieri.

Sala Foschi, Casa della Solidarietà

Mercoledì 22 ottobre ore 9,00 - 11,00

Proiezione rivolta alle scuole secondarie di secondo grado

IL PAESE DI PAPÀ

Presentano Nicoletta Manzini e Adil El Marouakhi (Centro Interculturale Mondinsieme, regista e soggetto del film), Fabio Abagnato (Assessore Saperi e Nuove Generazioni, Comune di Casalecchio di Reno).

Piazza delle Culture, Casa della Conoscenza, via Porrettana 360

Giovedì 23 ottobre ore 10,00 - 12,00

Incontro-laboratorio rivolto a insegnanti, educatrici, educatori, operatori sociali e del volontariato

WELCOME

A cura della Dott.ssa Susana Liberatore (Psicologa) - Dipartimento Scuole della Fondazione Augusta Pini ed Istituto del Buon Pastore Onlus

Le questioni rilevate nel campo dell'intercultura trovano nella psicoanalisi una chiave di lettura per leggere e capire il difficile ma necessario rapporto non solo tra identità e differenza, ma anche con il nostro inconscio, quello sconosciuto che abita in noi.

Sala Foschi, Casa della Solidarietà

Venerdì 24 ottobre ore 10,00

Animazione - spettacolo rivolto alle scuole d'infanzia DOV'È FINITO

PICCOLO GIALLO?

A cura di Accaparlante coop sociale onlus

Piazza delle Culture,

Casa della Conoscenza



LUOGHI:

Sala Foschi, Casa della Solidarietà: via del Fanciullo 6

Casa della Conoscenza, Biblioteca Comunale "C. Pavese": via Porrettana 360

Piazza delle Culture, Casa della Conoscenza: via Porrettana 360

Spazio formativo 'La Virgola': via Porrettana 360

**Venerdì 24 ottobre**

ore 14,30 - 19,00

Accesso libero

Piazza delle Culture, Casa della Conoscenza, via Porrettana 360

PERCORSI**CHE COSTRUISCONO****Il lavoro interculturale presentato da bambini/e, ragazzi/e**

Incontro rivolto a giovani, adulti, operatori scolastici, sociali e del volontariato.

Ore 14,30-15,00

Saluti d'apertura:**Fabio Abagnato**

Assessore Saperi e Nuove Generazioni, Comune di Casalecchio di Reno

Ore 15,00-15,30

Bambine e bambini della scuola primaria presentano:**LA NOSTRA ESPERIENZA****DI PHILOSOPHY****FOR CHILDREN**

coordinamento: **Anna Maria Rais** e **Valentina Mancini Lombardi**, Teachers in Philosophy For Children and Community

Ore 15,30-16,00

Ragazzi/e della scuola secondaria di primo grado presentano:**INTERCULTURA****IN CORTOMETRAGGIO**

coordinamento: insegnanti della scuola secondaria di primo grado

Ore 16,00-16,30

Bambine e bambini della scuola**d'infanzia presentano:****LA SORPRESA DI HANDA**

coordinamento: Coop AIPI e volontarie del Servizio Civile Regionale Stranieri di LInFA

Ore 16,30-17,00

Interventi delle ragazze e dei ragazzi delle Scuole Secondarie di Secondo Grado

Ore 17,00-18,00

Riflessioni finali, coordina **Giovanni Amodio** psicopedagogo, responsabile Servizi educativi e scolastici Comune di Casalecchio di Reno, partecipano **Ivana Bolognesi** ricercatrice di pedagogia interculturale, Università di Bologna e **Adriana Di Rienzo** docente a contratto di pedagogia interculturale, Università di Modena-Reggio Emilia

Ore 18,00-18,30

Conclusioni:**Massimo Bosso**

Sindaco di Casalecchio di Reno

Cécile Kyenge Europarlamentare**Venerdì 24 ottobre**

ore 21,00

CONCERTO DEL CORO**MULTIETNICO CONSONANZE**

Piazza delle Culture, Casa della Conoscenza, via Porrettana 360

Sabato 25 ottobre

ore 10,00 -13,00

PASSEGGIATA**INTERCULTURALE****E CAFÈ PHILO**

Itinerario a tappe alla scoperta della

pluralità culturale di Casalecchio di Reno con suggestioni e incontri con persone di altri Paesi. La 'passeggiata interculturale' è ideata e realizzata in **collaborazione con Coop AIPI, studenti del Liceo Da Vinci, volontarie/i del Servizio Civile Regionale Stranieri, cittadini e negozianti provenienti da altri Paesi**

Al termine della passeggiata:

Cafè Philo a cura di Anna Maria Rais e Valentina Mancini Lombardi (Teachers in Philosophy For Children and Community).

I Cafè Philo sono pubbliche discussioni di carattere filosofico, aperte alla partecipazione di chiunque sia interessato, senza alcuna limitazione di cultura, formazione e orientamento personale. Il carattere "filosofico" di questi dibattiti è dato dalla presenza di un filosofo, che funge da "facilitatore" e ha il compito di avviare e modulare la discussione intorno al tema, nella direzione di un progressivo approfondimento, attraverso il confronto dei contributi di volta in volta offerti dai partecipanti. Suo è il ruolo di "esperto" non già dell'argomento, ma degli "strumenti" con i quali il dialogo è costruito dalla comunità di ricerca. In questi dibattiti non "si parla" di filosofia, ma "si fa" filosofia.

Luogo: il punto di partenza è lo spazio formativo 'La Virgola', via Porrettana 360

GENITORI COINVOLTI E PARTECIPANTI



LInFA, Luogo per l'Infanzia, la Famiglia e l'Adolescenza e il settore formazione **della Polisportiva Masi** hanno organizzato un **ciclo di incontri per informare e formare i genitori nell'accompagnare i loro figli alla scelta della disciplina sportiva**, intesa come educazione fisica ma anche come tassello educativo fondamentale. La scelta consapevole, la motivazione a praticare quello sport anziché un altro, la quantità e l'intensità del lavoro in palestra o in piscina, l'investimento sul proprio figlio ed il supporto che i genitori possono dare, sono tematiche importanti. LInFA rivolge la proposta di PolMasi a tutti i genitori interessati a fare della pratica sportiva un'occasione di crescita.

Si sono già svolti due incontri mercoledì 1° ottobre e mercoledì 15 ottobre, alle ore 17,45, presso la Casa della Conoscenza: il primo dal titolo *"L'alleanza educativa e l'importanza del rapporto con i genitori"* con la Dott.ssa Alessandra Gigli (Università di Bologna) e

Tributi: il saldo della Tasi

Scade il 16 dicembre il pagamento del saldo TASI per quest'anno. L'Amministrazione ha voluto contenere il costo del 2014 entro gli stessi valori del 2012. È una scelta importante. Un'indagine de "Il Sole 24 Ore" ha rivelato che nella maggior parte dei Comuni il costo TASI 2014 sarà invece superiore a quello del 2012.

Le misure per il 2014

La TASI si paga per l'abitazione principale (e pertinenze), e sugli "immobili merce" (costruiti per la vendita e rivenduti). Negli altri casi non si paga. La legge TASI non prevede detrazioni, ma i Comuni possono introdurle elevando dello 0,8 per mille l'aliquota del 2014 (il 2,5 per mille).

Il Comune ha deciso:

- aliquota TASI del 3,3 per mille;
- ai contribuenti spetta una detrazione TASI il cui ammontare si determina mediante il doppio calcolo indicato sotto.

Primo calcolo: costo con i parametri IMU del 2012

Imponibile x 4,5/1000 - Detrazioni IMU (*) = A

(*) a) 50 euro per ogni figlio convivente fino a 26 anni; b) la detrazione per reddito ISEE (vedi oltre)

Secondo calcolo: costo TASI lorda

Imponibile x 3,3/1000 = B

Detrazione TASI (da riportare nell'F24) = B-A

Costo TASI 2014 = B - detrazione TASI

La maggior parte dei contribuenti pagherà un importo pari all'IMU 2012 (ovviamente a parità di condizioni). Pagherà di più chi ha perso il diritto a fruire di detrazioni (esempio: perché i figli hanno compiuto 26 anni o non sono più conviventi). La detrazione TASI sarà ZERO quando la rendita dell'abitazione è particolarmente alta (di norma sopra i 1000 euro).

Ulteriore detrazione ISEE

Può richiedere il riconoscimento dell'ulteriore detrazione ISEE (entro e non oltre il 31 ottobre 2014) il contribuente

con un reddito ISEE (calcolato sui valori 2013) fino a 15.000 euro (elevato a 20.000 se i redditi del nucleo sono solo da lavoro dipendente o pensione). Se è presente questo requisito si ha diritto ad un'ulteriore detrazione (da inserire nel calcolo del costo equivalente IMU, parte A della formula) di euro 40. Tale importo potrà essere incrementato di ulteriori 50 euro (totale 90) se nel nucleo familiare, oltre al requisito ISEE, è presente un portatore di disabilità 100% certificata.

Modello di pagamento precompilato

Per il 2014 il Comune ha reso disponibile, da giugno, con il portale Linkmate il servizio di stampa in proprio del modello F24 per il pagamento. Chi non ha confidenza con gli strumenti informatici può rivolgersi allo sportello dedicato del Servizio Entrate.

Scadenza e modalità di pagamento

La scadenza è fissata al 16 dicembre 2014. Entro la stessa data è possibile sanare (senza aggravii) eventuali differenze non pagate con la prima rata. Il pagamento si esegue con F24, in un qualsiasi sportello bancario, postale oppure, per chi usufruisce di questo servizio, con home banking. Per approfondimenti si consiglia di consultare il sito internet. Eventuali chiarimenti si possono ottenere con il servizio Bachecca, con e-mail a entrate@comune.casalecchio.bo.it, oppure telefonando al numero 051/598245, preferibilmente dopo le ore 12 (dopo la chiusura dello sportello).



il secondo "La sinergia educatore sportivo (istruttore - allenatore - dirigente) - atleta (socio) - genitore", condotto dal Prof. Andrea Ceciliani (Università di Bologna).

Questo il programma dei prossimi appuntamenti:

Mercoledì 5 novembre

Casa della Conoscenza ore 17,45

La specializzazione precoce in attività sportiva: luci e ombre

Prof. Andrea Ceciliani (Università di Bologna)

Sabato 15 novembre

Casa della Conoscenza ore 15,00

I processi motivazionali nell'attività sportiva

Dott.ssa Francesca Vitali (Università di Verona)

(iniziativa inserita per i 50 anni durante Masinfesta)

Mercoledì 26 novembre

Casa della Conoscenza ore 17,45

Supportare o tifare per la propria squadra o per il proprio figlio

Prof. Carlo Ballestri (UISP Nazionale)

Mercoledì 10 dicembre

Casa della Conoscenza ore 17,45

Tradizioni e innovazioni nei giochi e nelle pratiche ludiche (le attività di nicchia)

Prof. Alessandro Bortolotti (Università di Bologna)

Informazioni:

LInFA 051 598295

linfa@comune.casalecchio.bo.it

Fondo Fughe Acqua Hera



Il Fondo Fughe Acqua è **in vigore dal 1° luglio 2014** ed è applicato da Hera S.p.A. nei Comuni appartenenti al territorio di competenza per il Servizio Idrico Integrato.

Tale strumento volontario rappresenta un **fondo di solidarietà**, che è istituito per offrire ai clienti una **protezione in caso di perdite d'acqua occulte e accidentali** sulla rete privata, che possono provocare **consumi anomali** anche di notevole entità. Infatti, sono

circa **10 mila ogni anno i casi di fuga accidentale** registrati da Hera, con un **danno medio di circa 1.600 euro** per la sola parte relativa all'acqua dispersa.

Hera non ricava alcun vantaggio economico dalla gestione del Fondo, infatti tutto l'importo accantonato è a totale disposizione dei clienti.

In caso di fuga, **viene rimborsato l'intero importo riferito ai volumi che eccedono dell'80% la media consumi degli anni precedenti**, con un **limite di 10.000€ in un biennio**.

Quindi, se un cittadino si vede arrivare una bolletta, ad esempio, con consumi di 2 mila metri cubi (la cui causa è una rottura accidentale) e ha aderito al fondo, non dovrà preoccuparsi: se il suo consumo medio annuale è di 100 metri cubi, pagherà solo l'80% in più del suo abituale consumo, cioè un importo equivalente a 180 metri cubi. La soglia dell'80% funziona da "franchigia" ed è stata scelta perché è il limite entro il quale, statisticamente, consumi più alti della media non sono riconducibili a eventi straordinari.

Per dare immediatamente consistenza

al Fondo, **in assenza di una comunicazione esplicita di recesso, l'adesione si intende accettata**. Per tutti i clienti che recederanno nel primo anno di attivazione del Fondo, sarà garantito il rimborso completo di quanto già versato. Fatta salva comunque la possibilità di recedere in ogni momento.

Per avere il modulo di rinuncia non bisogna necessariamente rivolgersi allo sportello: si può richiedere, assieme al regolamento del fondo, al call center (800.999.500, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 22 e il sabato dalle 8 alle 18) o scaricare direttamente dal sito:

www.gruppoherait/fondofugheacqua

La disdetta si può comunicare in vari modi: spedire tramite posta a Gruppo Hera, Casella Postale 7155 - c/o FO 7 47122 FORLÌ (FC); inviare via e-mail a rinunciafondofughe@gruppohera.it o via fax al numero 0542.368165.

Approfondimenti su

www.gruppohera.it/fondofugheacqua

A chi posso segnalare...

Rifiuti abbandonati sulle strade o in aree pubbliche?

Telefonare al Servizio Ambiente del Comune: **051 598273**
ambiente@comune.casalecchio.bo.it

La rottura dell'acquedotto in strada o mancanza di acqua in casa?

Telefonare direttamente al pronto intervento di HERA: **800 713900**

Il teleriscaldamento non funzionante?

Telefonare direttamente al pronto intervento di HERA: **800 713699**

Odore di gas in strada?

Telefonare direttamente al pronto intervento di HERA: **800 713666**

Cattivo odore in strada o un malfunzionamento delle fognature?

Telefonare direttamente al pronto intervento di HERA: **800 713900**

La pubblica illuminazione non funzionante?

Telefonare al CALL CENTER di Adopera S.r.l. **800 583337**

Buche o altre anomalie nelle strade?

Telefonare ad Adopera: **051 598 364**
infrastrutture@adoperasrl.it

Neve o ghiaccio sulle strade?

Telefonare ad Adopera: **051 598364**
adoperasrl@adoperasrl.it

Erba alta nei parchi pubblici?

Telefonare al Servizio Ambiente del Comune: **051 598273**
ambiente@comune.casalecchio.bo.it

Anomalie o disfunzioni all'interno del cimitero?

Telefonare a Se.Cim. **051 598364**
secim@adoperasrl.it



VALE: associazione di promozione sociale per il lavoro



Si è costituita a Casalecchio di Reno VALE, un'associazione di promozione sociale che vuole attivare sul territorio forme di promozione sociale, economica e culturale sul tema lavoro. L'associazione, che ha pre-

sentato il suo progetto all'Amministrazione Comunale, vede l'adesione delle principali associazioni casalecchiesi che già operano nel campo del sociale: Percorsi di Pace, Casa Masi, Pubblica Assistenza, Centro per le Vittime, MCL.

Una grande ambizione: creare e sviluppare in rapporto con il territorio nuove forme di attività imprenditoriali, ambienti di coworking con una serie di servizi condivisi, logistici e di supporto imprenditoriale, sul modello degli incubatori di "start up". Una serie di attività di selezione e proposizione di progetti, di supporto e accompagnamento nelle fasi iniziali e a regime delle iniziative adottate.

È una sfida di nuova imprenditorialità che diverse iniziative di coworkers in Italia stanno perseguendo, talune con supporto della pubblica amministrazione, la maggior parte con forme di società o associazione privata (Aps, Srl, Cooperative sociali). Grazie alla collaborazione che nasce tra i coworkers, alla presenza di professionisti con competenze diverse, si potrà far nascere idee progettuali creative e di qualità: con strumenti che vengono definiti incubatori di impresa, aperti a giovani, creativi, imprenditori, artigiani digitali, consulenti, professionisti.

VALE, sviluppando la collaborazione sul territorio con le associazioni e le imprese, supporterà le iniziative in incubazione con una rete di relazioni e servizi.

VALE si presenta alla città con tre iniziative/conferenze culturali sul tema lavoro che si svolgeranno presso la sede **Casa per la Pace La Filanda - via Canonici Renani 8 - Croce di Casalecchio di Reno.**

- **Venerdì 24 ottobre ore 20,45**
L'ambiente delle Startup Californiane: una testimonianza e paragoni con l'Italia,
relatrice **Chiara Quaglia**
- **Venerdì 21 novembre ore 20,45**
Lo Zen del Project Management: alla ricerca dell'essenza dei Progetti e del Management,
relatore **Fabio Malpezzi**
- **Venerdì 12 dicembre ore 20,45**
Allenamento alle Decisioni: potenziare le proprie capacità, relatore **Giorgio Nigro**

Per informazioni:

www.associazionevale.org - info@associazionevale.org



GARANZIA GIOVANI: TIROCINI

Che cos'è Garanzia Giovani

Garanzia Giovani è il programma dell'Unione europea che intende assicurare ai ragazzi e alle ragazze tra i 15 e i 29 anni, che non studiano e non lavorano e non sono inseriti in percorsi di tirocinio e/o di formazione, opportunità per acquisire

nuove competenze e per entrare nel mercato del lavoro.

Le opportunità in Emilia-Romagna

Colloqui di orientamento (15-29 anni) - Reinserimento in un percorso formativo (15-18 anni) - Tirocini (18-24 anni) - Mobilità professionale in Italia e in Europa (18-24 anni) - Sostegno all'inserimento lavorativo in particolare attraverso un contratto di apprendistato (15-29 anni) - Accompagnamento all'avvio di un attività autonoma e imprenditoriale (18-29 anni) - Servizio civile (18-29 anni) - Bonus occupazionali.

Come i giovani possono iscriversi

Per accedere alle opportunità i giovani devono iscriversi attraverso il sito della Regione Emilia-Romagna Lavoro per Te:

www.formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/lavoro-per-te o il portale nazionale www.garanzigiociani.gov.it.

COMITATO CONSULTIVO MISTO DISTRETTO DI CASELECCHIO DI RENO

Il CCM è un organismo consultivo di partecipazione dei cittadini composto da rappresentanti delle Organizzazioni di volontariato, delle associazioni di difesa dei Diritti degli utenti e da rappresentanti dell'Azienda USL individuati tra gli operatori/dirigenti che svolgono attività sul distretto. Qualunque cittadino può attivare il CCM per lettera, e-mail o telefono, contattandone i componenti per dare suggerimenti e/o per segnalare disagi incontrati nell'accesso alle prestazioni sanitarie.

Per lettera scrivere a:

Comitato Consultivo Misto

c/o Ausl di Bologna Distretto Casalecchio, via Cimarosa, 5/2, 40033 Casalecchio di Reno

e-mail: ccmd.casalecchio@libero.it

Tel. 340 6938867: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 dal lunedì al venerdì (escluso sabato e festivi)

I GRUPPI CONSILIARI

PARTITO DEMOCRATICO, LISTA CIVICA CASALECCHIO DA VIVERE
COMPONGONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

DUP: obiettivi strategici 2015/2019

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo strumento di pianificazione dell'attività strategica ed operativa degli Enti locali che si pone come riferimento degli orientamenti dell'Amministrazione rispetto le "scelte" (obiettivi) che intende conseguire in relazione alla propria collettività, descrivendone i modi (azioni) e le risorse (mezzi), costituendo la base su cui saranno elaborati i successivi documenti di programmazione. La seguente Sezione Strategica del quinquennio 2015-2019 approvata con voto favorevole del Gruppo PD e Casalecchio da Vivere nel Consiglio Comunale del 29 luglio, delinea le ragioni, i principi e gli obiettivi fortemente voluti dal CentroSinistra che, rafforzati dagli esiti di voto, coinvolgono l'intera comunità per costruire il proprio futuro.

La pianificazione strategica adottata rispecchia il programma di coalizione esposto in campagna elettorale sostenuto dal Sindaco Massimo Bosso, per il proseguimento del buon lavoro svolto con l'ambizione di mantenere e innovare i servizi del territorio. L'impegno è volto allo sviluppo per una città che sia più efficiente, attenta ai giovani, ai problemi del traffico, che rafforzi le scelte ambientali e faciliti lo sviluppo del lavoro, che preveda di valorizzare le bellezze naturali, favorire le relazioni tra i cittadini con l'utilizzo massiccio delle nuove tecnologie, mettendo in contatto chi opera nel volontariato, nell'associazionismo, nei partiti e nei movimenti civici.

Nel DUP si espongono quindi le innovazioni rispetto il riordino Istituzionale (Città Metropolitana, Unione dei Comuni), i progetti strategici ed urbanistici, la mobilità, il piano lavoro, il commercio, la promozione del ter-



ritorio, le politiche sia abitative che di solidarietà e salute, le politiche educative, la cultura e lo sport.

La relazione elaborata dal Comune di Casalecchio è un documento pubblico consultabile sul sito nella sezione "Amministrazione trasparente". In apertura si possono facilmente visionare gli approfondimenti sullo scenario casalecchiese: le caratteristiche della popolazione, il territorio e i settori urbani, l'economia insediata, le strutture comunali (scolastiche sportive ricreative), le società controllate e partecipate, l'organizzazione del personale e la situazione finanziaria rispetto l'evoluzione del drastico taglio delle entrate derivanti dallo Stato negli ultimi anni.

Nella Sezione Operativa, piano triennale in fase di elaborazione, saranno definiti per ogni singola missione i programmi che l'Ente intenderà realizzare individuando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Lorena Peri*Consigliere PD*

c'Hera una volta

Hera nasce nel 2002 dalla fusione di 11 aziende dei Comuni bolognesi e limitrofi fra cui Casalecchio di Reno, con l'intento, lodevole, di razionalizzare i servizi e ridurre i costi di gestione.

Il nome, non so come venne scelto, ma per curiosità, era il nome della sorella e moglie di Zeus sovrana dell'Olimpo dea piuttosto feroce e vendicativa. Una premonizione?

Tornando al merito, in questi anni Hera ha vissuto un'era di grande espansione con altre importanti fusioni con aziende simili regionali e non, diventando una delle più importanti multiutility d'Italia. Si è quotata in borsa qualche anno fa immettendo sul mercato circa il 44% del capitale

mentre il resto è rimasto saldamente nelle mani dei Comuni fondatori, i quali hanno cominciato ad essere retribuiti con generosi dividendi di bilancio. Da allora le quotazioni del titolo sono scese in modo significativo al punto che di recente il Comune di Bologna avendo la necessità di fare cassa ne ha vendute una parte rimettendoci circa un milione di euro (notizia Resto del Carlino su affermazione del consigliere comunale Aldrovandi).

Cosa succede a Casalecchio? Ovviamente anche il nostro Comune ha necessità di fare cassa, e visto l'apripista di Bologna ha deciso di venderne una parte, naturalmente ad un costo inferiore rispetto al prezzo originario ma tant'è chi copia prende zero!

Per chi non lo sapesse la Lista Civica Casalecchio di Reno già nel 2007 fece una dichiarazione nella quale si chiedeva di vendere le azioni di Hera allora al massimo storico € 3,10 cad contro i € 2,06 di oggi, ma venne respinta e fummo anche derisi con infamia. Probabilmente l'avessimo fatto oggi il Comune non avrebbe i problemi di bilancio che ha. Lascio a voi le deduzioni.

Inoltre, dovremmo cominciare a porci tutti un problema finora poco sollevato, ma molto importante, Hera è di fatto proprietà dei Comuni che percepiscono i dividendi, gli stessi, con un organo da loro costituito decidono le tariffe, ai cittadini quindi non resta che pagare ed accettare qualunque cosa e prezzo, vedi lo scempio della raccolta differenziata fatta nel modo più conveniente per Hera, non certo per la gente, vessata oltre ogni limite umano possibile. Inoltre i costi a Bologna per il servizio 2012 erano mediamente di 271 euro, nelle città simili Firenze 214, Verona 198, Brescia 146, Bergamo 220. Non sono certo città in cui si sono svolti scandali sui rifiuti od altro, anzi sono nettamente più pulite della nostra e nel caso di Firenze e Verona con problemi ben più grossi per la grande mole di tu-



risti come ben si sa. Bisogna vederci chiaro, basta con gli intrecci politici e gli accordi che passano sulla testa dei cittadini abbiamo diritto a servizi migliori e a tariffe più basse, non possiamo essere noi a pagare le storture e le inefficienze del sistema di Hera e dei Comuni.

Giovanni Bergonzoni

Lista Civica Casalecchio di Reno

Piccole idee crescono

Ci sono temi o eventi che non dovrebbero mai essere strumentalizzati, non si dovrebbe mai sfruttare il dolore e l'angoscia di qualcuno per cercare di conquistare popolarità e consenso, non si dovrebbe mai infondere paura e tensione tra le persone per affermare il proprio pensiero e le proprie idee.

Purtroppo questo tempo deideologizzato ha indotto a concentrare le passioni umane in costanti, inutili e stancanti competizioni con il prossimo, sprecando energie che avrebbero potuto trovare impiego nell'unico vero progresso mai iniziato dalla nostra società: l'evoluzione sociale. Anni di cattivi maestri e di ipocriti benpensanti hanno spinto tanti a convincersi che molti problemi della nostra società nascono dai naturali contrasti generati dalle differenze dell'altro, soprattutto se straniero o con comportamenti atipici rispetto alla normalità.

Ultimamente, causa la crisi non tanto economica ma politica, o perlomeno delle tante poltrone occupate dalla politica, è aumentata la diffusione anche attraverso la stampa nazionale di messaggi pseudo-xenofobi e dal contenuto intollerante e talvolta razzista.

Pur essendo l'Italia uno dei paesi europei con il minor numero di domande di asilo, di cui solo una parte vengono accettate, sembra che il problema del sostegno economico erogato a questi profughi, in buona parte finanziato dalla UE, sia diventato il dramma che sta conducendo la nostra nazione alla miseria.

Un altro modo di fare politica è possibile. Occorre sforzarsi e talvolta lottare per trovare nuove vie per rendere le nostre comunità luoghi dove si possa vivere con equità, collaborazione e rispetto. Una di queste vie è stimolare la partecipazione di ogni singolo cittadino, motivarlo e renderlo cosciente che le sue idee, se pur piccole, possano crescere, se condivise con altri, fino a diventare cambiamento per l'intera comunità in cui si vive.

Iniziare questo percorso è difficile e complicato perché richiede tempo che attualmente è bruciato in frenesie quotidiane che arricchiscono pochi e sottraggono risorse a molti. Questo percorso è agevolato dalle nuove tecnologie che permettono una comunicazione più rapida, ma che è necessario riempire di contenuti e di relazioni concrete.



Il MoVimento è costituito da chiunque voglia proporre idee ed aspettative per il futuro di Casalecchio.

Potrete trovarci nell'ufficio del M5S nella sede del Comune oppure al banchetto informativo presso Casa della Conoscenza tutti i sabato mattina.

Paolo Rainone

Capogruppo consiliare Movimento 5 Stelle

Topi e Rifiuti

Era tempo che le persone di buon senso si rendessero conto che la raccolta differenziata svolta in questa maniera sarebbe stata solo un disservizio incredibile per i cittadini e avrebbe causato gravi problemi di igiene pubblica, ma gli "esperti" del Comune senza mai ascoltare nessuno, fieri della loro decisione, hanno zittito tutti.

E dire che nelle scorse elezioni un gruppo di cittadini, capitanato dall'amico Roberto Castro, aveva creato addirittura una lista civica... Niente! Ci aspettavamo che almeno nella seduta Consigliare di luglio l'argomento si potesse trattare... Niente! Si è preferito parlare per circa quattro ore del canile municipale, problema importante ma non così urgente, visto che non è stata ancora determinata la location.

E adesso cosa succede? Emergenza topi!

La nostra cittadina è letteralmente invasa dai topi che, attirati dall'immondizia, escono dalle loro tane e banchettano liberamente come succede nelle città del terzo mondo.

Se il Sindaco pensa che l'unico provvedimento necessario, come prevede il suo programma, sia quello di "premiare" chi fa pochi sacchetti di indifferenziata, dimostra che non è orientato a nessun cambiamento radicale, nonostante sia necessario.

Ma forse qualcosa all'orizzonte si muove! Il Comune, che ormai naviga in un grave dissesto finanziario per pagare i suoi fornitori, ha deciso di liberarsi delle azioni Hera per fare cassa: quindi chissà se cadendo questo "conflitto di interessi" si potranno in qualche modo modificare le procedure.

Quasi tutti i giorni riceviamo segnalazioni in merito ai disservizi causati dalla raccolta porta a porta, ormai è un disco rotto che si ripete da quando è iniziata la raccolta: bidoncini che al ritiro si presentano non svuotati, sacchetti e bidoncini di tutte le colorazioni presenti sui marciapiedi tutti i giorni, cataste di rifiuti indifferenziati vicino alle campane del vetro, tutti i bidoni dei giardini pubblici stracolmi di sacchetti del rusco, per non parlare delle notti quasi insonni dei cittadini residenti nelle zone dove si convogliano e si compattano i rifiuti con camion di grandi dimensioni. Ed ora topi dappertutto che banchettano nei sacchetti lasciati in strada.



Ricordiamo che la Lega aveva proposto di lasciare in strada i cassonetti dell'umido e della plastica, che sono i rifiuti più scomodi da tenere in casa perché portano cattivi odori e insetti, e mantenere invece la raccolta porta a porta per l'indifferenziata e per la carta. I costi per il servizio si sarebbero sensibilmente ridotti, i cittadini avrebbero avuto una vita migliore e meno onerosa, e i topi per mangiare si sarebbero trasferiti in un altro Comune.

Federico Caselli

Capogruppo consiliare Lega Nord

Referendum

Un anno e mezzo fa circa è iniziata l'applicazione di quel folle regolamento per la raccolta rifiuti. Visto l'impatto quotidiano tra i cittadini, crediamo che stia a loro stessi fare un bilancio in totale libertà di coscienza. Noi possiamo limitarci a dire che, a prescindere dal metodo "porta a porta" sul quale si può discutere all'infinito ed è legittimo essere favorevoli o contrari, per quanto riguarda quei (tanti) assurdi passaggi del regolamento, dalla modalità di applicazione delle sanzioni, agli



orari del conferimento, dalla privacy mortificata dai sacchi trasparenti, alla carenza del servizio ecc... avevamo, purtroppo, ragione. Non perché siamo dei geni o dei veggenti, ma perché quel regolamento è stato oggettivamente scritto e pensato in modo demenziale. Abbiamo provato a riaprirlo diverse volte, almeno per correggere queste falle evidenti.

A novembre del 2013 ci fu detto che non c'era tempo, ci avremmo pensato verso febbraio-marzo. A marzo ci dissero che considerate le elezioni vicine se ne sarebbe occupata la successiva consiliatura. Ad elezioni avvenute ecco la nuova promessa: in settembre/ottobre si riapre il regolamento. Peccato che il copione sia già scritto: Bosso ha già annunciato che ci saranno delle proposte di variazione provenienti dalla sua Giunta, siamo pronti a scommettere che non altereranno minimamente il sistema: 1) per non dare fastidio a Hera; 2) per non contraddire la visione talebano-ecologista dell'Assessore all'Ambiente Grasselli, quella che "alla zanzara tigre ci dobbiamo abituare".

Considerato che il risultato delle elezioni ha dato di nuovo la maggioranza bulgara al PD in Consiglio comunale, tutte le proposte di cambiamento

dell'opposizione verranno facilmente bocciate con il semplice gesto dell'alzata di mano. Questo è quello che succede quando si dà il 70% alla stessa forza politica, da 70 anni.

Ecco perché questa volta abbiamo deciso di cambiare rotta: useremo per la prima volta lo strumento del referendum abrogativo comunale.

Ci siamo già attivati, insieme alla Lega Nord, per organizzare tutti gli adempimenti burocratici necessari per mettere in moto la macchina. Abbiamo bisogno di circa 2800 firme di residenti per rimettere la questione in mano ai legittimi proprietari: i cittadini. Se riusciremo a raggiungere quel traguardo, i casalecchiesi saranno chiamati a votare per decidere se mantenere l'attuale regolamento oppure eliminarlo in toto, costringendo la Giunta ad emanarne uno nuovo che, secondo quanto previsto dalla legge (e qui sta il bello), non potrà somigliare al precedente. Le modalità di raccolta firme verranno comunicate con tutti i mezzi possibili, dalla stampa a Facebook alle bacheche comunali e avremo bisogno del supporto di tutti quanti vorranno collaborare.

Mirko Pedica

Consigliere Forza Italia

NUOVO ANNO SCOLASTICO CON LA VISITA DEL SINDACO DI LEONFORTE

Nella foto, da sinistra, **Francesco Sinatra**, Sindaco di Leonforte (Enna) con il Sindaco di Casalecchio di Reno **Massimo Bosso**, e, seduto, **Paolo Nanni**, Presidente del Consiglio Comunale, in occasione della Seduta consiliare del 25 settembre scorso dedicata all'apertura dell'anno scolastico 2014/2015 alla quale sono intervenuti anche i **dirigenti scolastici** degli Istituti Comprensivi della nostra città.

Tra il Comune di Casalecchio di Reno e il Comune di Leonforte è in corso un programma di scambio sulle buone pratiche legate alle politiche e ai servizi educativi per la prima infanzia. Il programma è supportato dal Dipartimento delle Politiche per la Famiglia e coinvolge anche i Comuni di Bologna e Caltagirone.



PER UN'ALTA QUALITÀ URBANA

Casalecchio di Reno, benché caratterizzata da un territorio di piccole dimensioni, in virtù della propria posizione geografica da sempre svolge un **ruolo strategico**: a livello locale, quale porta di accesso all'area metropolitana bolognese per le vallate del Reno e del Samoggia, a livello nazionale, quale punto di incontro delle maggiori direttrici viarie, sia del ferro sia della gomma, di collegamento nord-sud ed est-ovest del Paese.

Forte di questa peculiarità, attraverso politiche mirate, il nostro territorio si è nel tempo emancipato dal ruolo di Comune satellite del capoluogo bolognese, definendo un proprio ruolo nell'area metropolitana. Questo è stato possibile anche grazie ad un lungo percorso urbanistico che a partire dal Progetto Città, per proseguire nella Variante Generale del 1999 e del 2001, è andato a ridare valore ad elementi identitari quali il fiume e la collina, e a creare nuove centralità quali la Casa della Conoscenza ed il sistema culturale delle "Case", il sistema delle piazze del centro città con Piazza del Popolo e dei Caduti, il centro commerciale naturale e diffuso di via Marconi e strade limitrofe. **È importante ricordare i passi in avanti che la nostra città ha compiuto nel tempo per definire nuovi orizzonti ed obiettivi.**

Possiamo quindi certamente affermare che oggi Casalecchio di Reno è un **Comune che esprime un'alta qualità urbana**, un territorio che riveste un **ruolo strategico nell'area metropolitana bolognese**, con un **alto livello dei servizi offerti** (scolastico, socio sanitario, sportivo, etc.) in grado di attrarre nuovi cittadini ogni anno.

Come per tutte le cose, anche per una città, i buoni risultati conseguiti rimangono tali se non li si dà per scontati, se ci si continua a domandare in cosa si può migliorare e come farlo. Parlando di qualità urbana quindi ci si deve domandare, da un lato, cosa sul nostro territorio funziona e come tale deve essere conservato ed anzi valorizzato, e dall'altro, cosa non funziona più e quindi merita di essere cambiato, trasformato, al fine di **qualificare sempre**

“QUEST'ESTATE,
ANCHE GRAZIE AI CONTRIBUTI
DI REGIONE E PROVINCIA,
ABBIAMO FINANZIATO
PER OLTRE 900.000 EURO
GLI INTERVENTI NELLE SCUOLE,
GLI ARREDI LUDICI
E LA MANUTENZIONE STRADE
DELLA NOSTRA CITTÀ”



più il nostro territorio, offrire maggiore qualità di vita ai cittadini, garantire nuova competitività alla nostra città. Qualità urbana significa quindi forte attenzione al territorio, in termini di pianificazione urbanistica, opere e lavori pubblici, livello manutentivo garantito alla città.

Per quanto attiene alla pianificazione urbanistica, nel dicembre 2013 è stata adottata l'ultima **variante agli strumenti urbanistici**; una variante che definiamo appunto di "riqualificazione", perché non disegna il nostro territorio in una logica di espansione, ma anzi di riqualificazione, di rigenerazione, ponendosi come obiettivo quello di **completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti**, creando nuovi valori di centralità attraverso la riqualificazione di parti della città costruita già esistente.

Una nuova pianificazione della città orientata alla sostenibilità sociale delle trasformazioni così come allo **sviluppo equilibrato e sostenibile del sistema urbano**: diventano centrali concetti quali la **rigenerazione edilizia diffusa**, la **rigenerazione urbana**, la **riduzione del consumo di territorio** e la permeabilità dei suoli, la costruzione di **reti ecologiche** e per la mobilità dolce come le **piste ciclabili**, la **riduzione dei consumi energetici** e l'**adeguamento sismico** degli edifici, l'**abbattimento delle barriere architettoniche** e l'accessibilità del patrimonio edilizio pubblico e privato alle persone diversamente abili.

Coerentemente con ciò, la scelta politica è quella di **attivare il prima possibile le trasformazioni urbanistiche legate a quelle parti di città che più di altre scontano i segni del tempo**; a ben guardare sono quasi sempre aree artigianali datate ed ormai dismesse, o ancora in attività ma poco compatibili con la vicina residenza. Sono quindi aree dove prevediamo **azioni di rigenerazione urbana**, ossia un sistema integrato di azioni per migliorare parti del costruito esistente sia per quanto riguarda gli edifici privati, sia per quanto riguarda gli spazi pubblici.

Data la **complessità di questi tessuti urbani vogliamo attivare percorsi di urbanistica partecipata** all'interno dei quali chi vive in quelle aree possa valutare assieme all'Amministrazione

PROSEGUE DA PAGINA 13

ne **se e come cambiare quei luoghi** affinché migliori la qualità della vita. Nello specifico parliamo di **5 aree** che abbiamo definito, appunto, di rigenerazione urbana e sono: **Bastia, Vignoni, Michelangelo, Bolero, Coop Adriatica**. Già dalle prossime settimane avvieremo il percorso partecipato per la riqualificazione dell'area in cui si trova la Coop di via Marconi, il cui obiettivo è appunto ridare smalto e competitività al sistema commerciale del centro.

Come detto in premessa, Casalecchio si è negli anni emancipata dal ruolo di città satellite del capoluogo perché ha saputo qualificarsi con funzioni proprie e peculiari, non solo nel sistema metropolitano ma altresì in quello italiano. Crediamo sia determinante proseguire in questa direzione. Una società in costante evoluzione come la nostra impone l'obbligo di continuare a lavorare sul **marketing territoriale**, sviluppare ininterrottamente **nuove progettualità, aggiornare e rivisitare i propri punti di forza**.

Al fine di continuare a posizionare il nostro Comune nell'eccellenza, crediamo importante puntare su alcuni **progetti strategici** tra i quali appunto la riqualificazione del centro città in un'ottica di centro commerciale naturale e diffuso, la **nuova "Casa della salute" attualmente in costruzione e futura struttura sanitaria strategica anche sotto il profilo antisismico**, la nuova **"Cittadella dello Sport"**, la tutela dei nostri sistemi collinari e l'agricoltura periurbana, **il sistema dei parchi**, da un lato quello della Chiusa dall'altro il futuro parco Città Campagna Eremo di Tizzano.

Una città ad alta qualità urbana è anche una città che continua ad investire nella sua manutenzione: da un lato le grandi manutenzioni sul patrimonio edilizio pubblico e sulle reti, dall'altro le manutenzioni minute e diffuse sullo spazio pubblico.

Nonostante i costanti vincoli impostici dal patto di stabilità, anche quest'anno **siamo riusciti a mettere in campo importanti investimenti di carattere manutentivo**, soprattutto per quanto riguarda l'**edilizia scolastica** per un **totale di 755.000 euro: rilevanti interventi sono stati attuati in modo diffuso per migliorare sia il confort sia la sicurezza delle nostre scuole** sotto il profilo sismico, energetico e della prevenzione incendi ottenendo positivi risultati difficilmente riscontrabili in altri ambiti anche della nostra stessa Provincia; da sottolineare la **ristrutturazione rigenerativa del nido Don Fornasini** per un investimento di **400.000 euro** (di cui 200.000 di contributo provinciale).

Va però altresì sottolineato come **l'adesione al bilancio armonizzato operata quest'anno, oltre alla costante morsa del patto di stabilità continui di anno in anno a ridurre le possibilità di investimento della nostra Amministrazione**; per questo e per tenere alto il livello di manutenzione diffusa della città pubblica dovremo **investire per rendere ancor più performante la macchina comunale** orientandola a fare bene e spesso in economia le piccole manutenzioni della città.

Dovremo inoltre **imparare a collaborare di più e meglio con quei tanti cittadini o associazioni che già oggi si occupano di piccola manutenzione** e che insieme all'Amministrazione in futuro potranno programmare la loro attività; in questa direzione stiamo già attivando convenzioni in una **nuova prospettiva di partnership pubblico/privato**.

Massimo Bosso
Sindaco

Nicola Bersanetti
Assessore Qualità Urbana
Pianificazione Territoriale-Urbanistica,
Edilizia Privata - Lavori Pubblici - Mobilità

RIGEN

INTER

DA SINISTRA PROF. ING. SIMONA TONDELLI, DIPARTIMENTO ARCHITETTURA UNIBO, IL SINDACO MASSIMO BOSSO, NICOLA BERSANETTI, ALL'INCONTRO DELLO SCORSO ANNO SUL TEMA "SIMULAZIONI DI RIGENERAZIONE URBANA"



SOTTO: IMMAGINE DELLA MOSTRA "SMART CITY. CASALECCHIO SI FA BELLA. RIGENERAZIONE URBANA, EFFICIENZA E PARTECIPAZIONE" ALLESTITA ALLA CASA DELLA COMUNICAZIONE SETTEMBRE AL 2 OTTOBRE 2014.



SMART CITY
CASALECCHIO TRA LE PICCOLE CITTÀ BRILLANTI

1) Cosa significa Rigenerazione Urbana?

Per rigenerazione urbana il Piano urbanistico comunale intende una strategia di intervento sulla città, ossia un **sistema integrato di azioni per migliorare parti del costruito esistente** sia per quanto riguarda gli edifici privati, sia per quanto riguarda gli spazi pubblici. Questa strategia si inserisce in un più vasto ragionamento che vuole portare alla **riduzione della impronta ecologica** della città sul territorio circostante riducendo il consumo energetico degli edifici, stimolando l'utilizzo di energie rinnovabili, migliorando la solidità degli edifici in caso di terremoti.

E contemporaneamente migliorando la **qualità della città pubblica** inserendo quelle dotazioni infrastrutturali (piste ciclabili) o ecologiche (reti verdi) la cui necessità, oggi

Casalecchio Smart City

RAZIONAMENTO URBANO, EFFICIENZA ENERGETICA, PARTECIPAZIONE

INTERVISTA A VITTORIO EMANUELE BIANCHI, DIRIGENTE AREA SERVIZI AL TERRITORIO

INTERVISTA
A VITTORIO EMANUELE BIANCHI,
DIRIGENTE AREA SERVIZI AL TERRITORIO
IN DATA 19 SETTEMBRE 2014



CASALECCHIO
EFFICIENZA ENERGETICA,
CONOSCENZA DAL 19



evidente, non appariva negli anni 50 e 60 che hanno generato molte parti della città in cui viviamo. È dunque una strategia che agisce nelle parti della città già costruita ed utilizzata e che quindi coinvolge le proprietà dei privati e quelle del Comune.

2) Dove e come si applica questo concetto alla nostra città?

Si tratta di parti della città in cui il cambiamento dei modi di vivere delle persone o di produrre da parte delle imprese artigianali e i nuovi modi di acquisto che riguardano le imprese commerciali stanno mettendo in crisi il rapporto di convivenza tra residenti e operatori. Il Piano Strategico (PSC) di Casalecchio ha individuato **5 parti di città** in cui intervenire con **Progetti Partecipati di Rigenerazione Urbana**:

- **Area Bastia**, sorta all'inizio degli anni 50 tra il Canale e il Fiume Reno, in cui convivono abitazioni e capannoni in parte utilizzati e in parte vuoti in un tessuto privo di spazi pubblici;
- **Area Vignoni**, strutturata a cavallo degli anni 60 su preesistenze industriali degli anni 30, in cui convivono attività artigiane, commerciali e direzionali a bordo del fiume Reno senza un sistema di viabilità adeguato;
- **Area Michelangelo**, strutturata tra gli anni 50 e gli anni 60 in cui convivono residenze e capannoni in parte utilizzati e in parte vuoti ai piedi della collina dell'Eremo;
- **Area Bolero** in cui residenze e capannoni insediati tra gli anni 60 e 70 convivono a bordo del fiume Reno e attraversati da una viabilità antica che modernamente ha visto moltiplicare il traffico automobilistico;
- **Area Coop Adriatica**, strutturata negli anni 70 nella parte centrale della città tra la stazione e il fiume Reno, in cui convivono residenze e negozi di cui il supermercato ha per anni costituito un elemento di traino.

Si tratta di **5 ambiti complessi in cui vivono più di 4.000 persone e operano più di 200 attività** sia produttive che commerciali.

È naturale che una strategia che riguarda sia proprietà private (edifici, cortili, capannoni, negozi, uffici) sia proprietà pubbliche (strade, marciapiedi, reti gas/acqua, giardini, parcheggi) debba essere svolta attraverso l'individuazione di **azioni comuni** che possono essere fatte contemporaneamente dai proprietari degli edifici e dal Comune, ricorrendo a nuovi modi di definire il contenuto degli atti amministrativi che consistono in **Progetti Urbanistici Partecipati**. Il Piano urbanistico individua così 5 progetti partecipati attraverso i quali il Comune, i proprietari degli edifici e gli utilizzatori della città delinearanno le azioni concrete, possibili e fattibili tenendo conto delle diverse esigenze e delle risorse finanziarie che potranno essere effettivamente spese nel breve periodo.

3) Come verranno coinvolti i cittadini e le attività presenti nelle aree interessate dalla strategia di rigenerazione?

Saranno organizzati **5 Progetti Partecipati**, uno per ciascuno degli ambiti individuati. Il Comune chiamerà i **proprietari** e gli **affittuari** degli edifici interessati, i **rappresentanti delle associazioni di categoria** e di **volontariato cittadino** e i **cittadini** organizzando **gruppi di discussione** per far emergere le diverse esigenze tenendo conto delle differenti possibilità dei partecipanti ad agire concretamente per migliorare il tessuto urbano. Saranno così condivise le regole per partecipare alle decisioni del Comune considerando le diverse posizioni e i diversi ruoli sociali, civili e istituzionali dei partecipanti.

È un **modo nuovo di agire per una Pubblica Amministrazione** che intende percorrere un sistema ancora poco esplorato in Italia e che consiste nell'assumere le decisioni istituzionali che lo Stato le attribuisce attraverso forme di consultazione/negoziatozione degli esiti con i proprietari e gli utenti della città.

Casalecchio si fa bella

Nel corso del mese di ottobre si sono svolti due incontri e una mostra sul tema della rigenerazione urbana frutto della collaborazione tra l'**Ufficio Urbanistica** del Comune di Casalecchio di Reno e il **Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna**, in particolare il Corso di *Tecnica Urbanistica*, durante il quale gli studenti hanno sviluppato analisi e scenari progettuali in riferimento alle **5 aree Bastia, Michelangelo Vinci, Bolero, Vignoni, Coop Adriatica**, oggetto della strategia di rigenerazione urbana.

Marketing Urbano

Per conoscere meglio il territorio e arrivare a stilare linee di azione per un Piano di marketing urbano che sappia valorizzare il centro commerciale naturale costituito dalle attività del centro, **Comune, Ascom e Confesercenti** hanno avviato un'indagine sul territorio. **Tra la metà e la fine del mese di ottobre** verranno fatte interviste su abitudini di consumo e opinioni su centro città e iniziative di animazione a un **campione casuale di 250 cittadini e 30 attività commerciali** presenti nell'area che va dalla Coop di via Marconi alla Casa della Conoscenza.

I **risultati del questionario** serviranno come **base di lavoro** per alcuni **focus group** formati da operatori commerciali, società sportive, amministratori locali, mondo associativo e altri portatori di interesse il cui obiettivo sarà quello di contribuire a stilare le linee di azione del futuro Piano di Marketing Urbano.

Il progetto complessivo, che si interfaccia con aspetti legati alla riqualificazione e rigenerazione urbana, ha ottenuto un contributo di **30.000 euro** dalla **Regione Emilia-Romagna**, mentre l'investimento del **Comune** è di circa **10.000 euro**.

*** EDIFICI PUBBLICI ***

Casa della Salute

Intervistiamo l'ing. Serse Luigi Catani, Direttore di Adopera Srl, sullo stato dell'arte del cantiere.

A che punto siamo?

Tutte le opere strutturali per la realizzazione del piano interrato e dei due volumi fuori terra sono terminate.

Al piano interrato sono in via di completamento gli spazi accessori, le piccole sale riunioni, gli spogliatoi e servizi per il personale. La porzione di edificio dedicata alla parte tecnologica e di gestione degli impianti meccanici ed elettrici risulta pronta a ricevere le macchine.

Al piano terra, primo e secondo sono state predisposte le partizioni interne (ambulatori e uffici) da allestire con le principali reti impiantistiche. Entro la fine dell'anno è prevista la chiusura perimetrale del fabbricato attraverso il montaggio degli infissi esterni e delle facciate continue di tutti i livelli fuori terra. L'ultima fase sarà interessata dalla realizzazione delle finiture interne. Il complesso sistema di impianti, le coibentazioni utilizzate per l'involucro esterno, le prestazioni degli infissi, i pannelli fotovoltaici e solari posti in copertura permetteranno all'edificio di avere ridotti costi energetici per la gestione della climatizzazione invernale/estiva. Sottolineo che in corso d'opera ab-



biamo adeguato il progetto alle numerose normative introdotte o aggiornate successivamente all'affidamento dei lavori.

In seguito al sisma del 2012, ad esempio, la normativa si è fatta più stringente. La Casa della Salute è stata quindi ricalcolata con parametri propri di un edificio "strategico", quindi ri-concepita con caratteristiche tecniche che garantiscono coefficienti di sicurezza alla risposta sismica superiori a quelli normalmente previsti per il nostro territorio.

CASA DELLA CONOSCENZA

L'edificio ha manifestato durante la stagione invernale diverse criticità e richiesto numerosi interventi di manutenzione. Gli interventi eseguiti e le migliorie apportate potranno semplificare le manutenzioni periodiche e ridurre i costi di intervento in futuro.

Sono state quindi ultimate le opere necessarie al ripristino delle impermeabilizzazioni dei vani tecnici e della copertura, oltre al completamento della dotazione di sicurezza necessaria per le manutenzioni periodiche degli impianti posti in copertura.

All'interno invece sono stati oggetto di completo rifacimento le reti di scarico dei servizi igienici.

Costo interventi: 60.000 euro



*** IMPIANTI SPORTIVI ***

CENTRO REMIERO

Completati i lavori di manutenzione straordinaria nella palazzina spogliatoi del Centro Remiero "G. Piccinini" di via Venezia, il più importante impianto remiero di tutta la Provincia, in cui si allenano numerosi atleti che partecipano e spesso vincono gare nazionali ed internazionali.

L'intervento, previsto nella convenzione per la gestione dell'impianto sportivo, si è realizzato grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale, le associazioni del centro sportivo e la Regione Emilia-Romagna che ha concesso un contributo economico riconoscendo l'im-

portanza del progetto per incentivare le attività sportive nell'ambiente naturale e abbattendo le barriere architettoniche. I lavori della Ditta Mancini costruzioni erano iniziati nello scorso mese di luglio con coordinamento e direzione dei lavori dei tecnici di Adopera srl.

La ristrutturazione ha riguardato la palazzina spogliatoi, risolvendo diversi problemi logistici, ambientali, di eliminazione barriere architettoniche, risparmio energetico. Costato circa **100.000 euro**, l'intervento ha reso più fruibile e sicuri gli spogliatoi e i locali del Centro favorendo la frequentazione dello stesso ai giovani e appassionati del remo della provincia, alle scuole del territorio convenzionate, ai disabili interessati ad una diversa e stimolante pratica sportiva, consolidando la funzione di aggregazione sociale della struttura.

L'inaugurazione è prevista per il prossimo 18 ottobre: dalle ore 14,00 gli istruttori qualificati del Canoa Club Bologna aspettano tutti i cittadini interessati per prove libere di canoa. Dalle 16,30 l'inaugurazione ufficiale con le autorità (vedi pagina 38).

**PALESTRA ROSA LUXEMBURG**

Per un approfondimento sul progetto relativo alla Palestra Rosa Luxemburg vi invitiamo a leggere l'intervista a Giacomo Savorini, amministratore della Giemme Servizi nel box qui a fianco.



*** RECUPERO EDIFICI NEL PARCO DELLA CHIUSA ***

MONTAGNOLA DI MEZZO

Sono stati avviati nello scorso mese di luglio i lavori di completa riqualificazione della corte colonica denominata "Montagnola di Mezzo" posta all'interno del Parco Talon.

I tre edifici della corte saranno restituiti, a lavori ultimati, con destinazione d'uso legata alle tematiche del parco. L'aspetto esterno sarà del tutto riconducibile alla prima edificazione come previsto dai sovraordinati vincoli storici e paesaggistici dettati dalla Soprintendenza.

Gli interventi prevedono il completo recupero strutturale e inserimento di nuove reti impiantistiche dell'edificio ad uso principale:

- miglioramento della risposta sismica delle strutture (copertura, solai, pareti e fondazioni);
- impianto idrici, di riscaldamento e coibentazione esterna;
- sostituzione di tutti gli infissi esterni;
- nuovo sistema fognario.

Le opere previste permetteranno all'edificio di avere una notevole flessibilità d'utilizzo e un costo di gestione ridotto grazie al dimensionamento degli spazi delle unità e al risparmio energetico riconducibile a impianti e coibentazioni.

Gli edifici accessori saranno oggetto di demolizione con fedele ricostruzione per quanto riguarda la rimessa recentemente interessata da un incendio che l'ha parzialmente ma definitivamente danneggiata e manutenzione ordinaria per il forno.

Costo interventi: 419.000 euro*

*di cui contributi derivanti dal Piano di Sviluppo Rurale della Provincia di Bologna con fondi erogati dalla Regione Emilia-Romagna: 210.000 euro



Forno del bio-pane

Sono in corso di completamento i lavori di riconversione del fienile della corte colonica Casa Santa Margherita in cui è stata realizzata la nuova funzione di forno. La **Coop Biodiversi** ha sostenuto i costi di riqualificazione per una cifra di **243 mila euro**. Il **Comune di Casalecchio di Reno** investe invece **180 mila euro in 5 anni** con un contributo da parte delle **Fondazioni Carisbo e Del Monte**.

Nel fienile si svolgeranno varie attività, ad esempio si macinerà il grano prodotto nei campi del Parco e dalle farine si produrrà il "Bio-pane". Il **Bio-Pane** è un progetto finanziato dalla **Regione Emilia-Romagna** e dal **Ministero delle Politiche Agricole**, in collaborazione con l'**Università di Bologna**, che si pone l'obiettivo generale di favorire la cerealicoltura biologica e biodinamica, tramite il recupero e la valorizzazione di tipologie di frumento tenero di antica costituzione, e di sviluppare una filiera corta per la produzione di pane di elevata qualità nutrizionale ad un prezzo competitivo. **L'edificio ristrutturato dall'Impresa Leonardo verrà inaugurato domenica 9 novembre 2014.**



A SINISTRA L'EDIFICIO CHE OSPITERÀ LA NUOVA FUNZIONE DI FORNO, A DESTRA CASA MARGHERITA, SEDE DELL'AZIENDA AGRICOLA BIODINAMICA

VERSO LA CITTADELLA DELLO SPORT, PRIMO TASSELLO: LA NUOVA PALESTRA ROSA LUXEMBURG



Sono da poco cominciati i lavori che daranno nuova vita e destinazione alla Palestra Rosa Luxemburg di via Allende. Con questo intervento inizia il progetto "**Cittadella dello sport**" presentato alla città lo scorso inverno, che prevede per i prossimi anni e in diverse tappe un rinnovamento di tutto il Centro sportivo Allende che comprende il centro tennis e beach tennis Sacco e Vanzetti, il centro calcio e calcetto Veronesi, il circuito ciclistico protetto Ballestri, il palazzetto dello sport Cabral e la pista di automodelli.

Intervistiamo **Giacomo Savorini** (foto), amministratore della **Gieme Servizi**, società concessionaria del servizio sportivo relativo alla Palestra polifunzionale Rosa Luxemburg.

Come sta andando il cantiere?

Abbiamo completamente svuotato l'interno da attrezzature residue, vetrine divisorie, e da qualche giorno è iniziata la cantierizzazione. I lavori sono cominciati internamente dal soffitto per poi spostarsi sulle opere murarie interne. Terminati i lavori interni si procederà con l'esterno.

Quale sarà il risultato finale e quando si prevede il termine dei lavori?

La palestra Rosa Luxemburg sarà completamente ristrutturata, con particolare attenzione al **risparmio energetico**. La città di Casalecchio di Reno troverà, presso la Palestra Rosa Luxemburg, il **GIMI sport Club**, un **centro sportivo** dedicato alla **ginnastica arti-**

*** SCUOLE ***

Nido d'infanzia Don Fornasini

NELLE IMMAGINI A SINISTRA IL TAGLIO DEL NASTRO DELLO SCORSO 4 OTTOBRE, A DESTRA UN MOMENTO DEI LABORATORI CON I BAMBINI

Beatrice Draghetti, Presidente della Provincia di Bologna, e degli Assessori **Fabio Abagnato** (Saperi e Nuove Generazioni) e **Nicola Bersanetti** (Lavori Pubblici), le signore **Giovanna** e **Caterina**, nipoti di Don Fornasini.

Erano presenti anche tante famiglie con i bambini che hanno potuto partecipare ai laboratori di lettura animata, teatro e travestimento, manipolazione e pittura, e ascoltare la storia di Don Fornasini, parroco antifascista, narrata dall'attore **Alessandro Berti**.

Costo totale interventi: 400.000 euro (di cui contributo Provincia di Bologna: 200.000 euro)

La **riqualificazione generale** dell'edificio ha coinvolto **tutte le parti impiantistiche e strutturali: risposta sismica** delle strutture, impianto di distribuzione e emissione **riscaldamento** e **coibentazione esterna**, **impianti idrici** e **servizi igienici** per fruitori e personale, **partizioni interne** e **finiture** di tutti gli ambienti, **sostituzione** di tutti gli **infissi esterni**. Le opere realizzate permettono un notevole **risparmio energetico** e **migliore comfort** di utilizzo.

La maggior parte dei lavori è propedeutica all'ottenimento del **Certificato Prevenzione Incendi** in base alle normative più recenti. Gli spazi del nido completamente rinnovati sono stati **inaugurati lo scorso 4 ottobre** alla presenza del Sindaco **Massimo Bosso**, di

#SCUOLEBELLE

Grazie ai fondi governativi del progetto **#scuolebelle** giunti direttamente agli Istituti Comprensivi sono stati anche eseguiti **interventi di tinteggiatura** nella scuola primaria XXV Aprile, nella scuola d'infanzia Caravaggio e in una porzione della scuola secondaria di primo grado Galilei.

PROSEGUE DA PAGINA 17

stica, all'**arrampicata sportiva**, al **fitness** (con l'installazione delle più moderne **attrezzature Technogym**) e a tutte le attività dedicate agli adulti (pilates, yoga, zumba, boxe aerobica, crossfit, allenamento funzionale, ecc.). Sarà un **centro paraolimpico** con attrezzature dedicate agli atleti disabili, con la presenza fissa di istruttori qualificati. La scommessa è quella di offrire un **servizio sportivo unico nel suo genere**, dedicato alle famiglie, ai bambini, ai genitori e ai nonni, ognuno dei quali, nello stesso momento, potrà trovare attività sportive rispondenti alle proprie esigenze.

Siamo convinti che lo sport, se praticato correttamente, sia un pilastro della formazione della persona ed un riferimento educativo per i ragazzi. Proprio l'**educazione allo sport** sarà il principio cardine del centro e l'attività sportiva giovanile sarà affiancata ad un'attività di formazione condivisa con le famiglie, una sorta di patto educativo stretto tra atleta, genitore, istruttore e, perché no, con le scuole.

Per lo sport della Ginnastica Artistica, GIMI sport club rappresenterà un'eccellenza in ambito regionale e nazionale; oltre alla disciplina femminile si aprirà l'attività alla **ginnastica maschile** oggi assente nel territorio comunale. I lavori termineranno, se non vi saranno imprevisti, poco prima della primavera.

L'impegno per la vostra società sportiva è molto ingente, di che investimento stiamo parlando e come è sostenibile?

Complessivamente l'investimento è di circa **2.100.000 euro**. L'impegno diretto di Giemme Servizi è di circa 700.000 euro. Il restante investimento è coperto da un importante mutuo acceso dalla

nostra società con il Credito Sportivo grazie anche ad una fidejussione bancaria del Comune di Casalecchio di Reno, proprietario della struttura.

Applicando un tariffario corretto, lavorando con professionalità e qualità riteniamo valida la strada intrapresa.

Il servizio, affidato alla Giemme Servizi per i prossimi 35 anni, vedrà anche l'impegno della Polisportiva Masi che saprà garantire l'esperienza socio-educativa e sportiva che da cinquant'anni mette a disposizione dei cittadini di Casalecchio di Reno adeguando l'offerta sportiva alle esigenze che emergeranno con quella flessibilità, innovatività e professionalità che la contraddistinguono.



Nido d'infanzia Franco Centro

A completamento di lavori avviati negli anni precedenti, relativi all'**aggiornamento degli apparati elettrici** preesistenti e alla realizzazione della **rete di rilevazione incendi**, sono state ultimate le opere necessarie all'ottenimento del **Certificato Prevenzione Incendi** in base alle normative più recenti e apportate ulteriori migliorie al fabbricato in termini di **sicurezza e risparmio energetico** mediante la **sostituzione di infissi esterni**.

Costo totale interventi: 40.000 euro

Nidi d'infanzia Vighi e Zebri

Sono stati **sostituiti gli infissi esterni** e **realizzati piccoli adeguamenti alle reti impiantistiche** dell'edificio con la duplice finalità di perseguire la **sicurezza** dei fruitori e migliorare il **bilancio energetico** riducendo le dispersione termiche. Sono stati **sostituiti tutti gli infissi esterni** per introdurre **nuove aperture a spinta** in luogo dei precedenti infissi scorrevoli per garantire il rispetto normativo in termini di evacuazione in caso di emergenza.

I nuovi infissi garantiscono le prestazioni richieste dalle normative regionali e permetteranno un notevole **risparmio energetico** e **migliore comfort di utilizzo** delle strutture. La maggior parte dei lavori è propedeutica all'ottenimento del **Certificato Prevenzione Incendi** in base alle normative più recenti.

Costo totale interventi: Vighi 60.000 euro - Zebri 40.000 euro

Scuola dell'infanzia Esperanto

A seguito delle **opere di impermeabilizzazione e coibentazione** eseguite durante la stagione invernale sulla copertura, è stato **completato il ripristino delle finiture interne ammalorate** dalle stesse infiltrazioni da cui era interessata la copertura. Sono stati completamente **rifatti i 4 servizi igienici** delle sezioni della scuola e **sostituite le porte interne** delle aule e dei servizi. Sono stati **ritinteggiati** tutti gli spazi interni (bagni, corridoio, sezioni, salone 1° piano, zona del personale, cucina, laboratorio). Al reperimento dei fondi necessari, saranno realizzate ulteriori opere di manutenzione e ripristino delle facciate con l'applicazione di coibentazione esterna che garantiranno risparmio energetico e abbattimento dei costi di gestione.

Costo totale interventi: 80.000 euro

**Scuola primaria Ciari
Scuola dell'infanzia Don Milani**

Sono state realizzate le opere previste per l'ottenimento del **Certificato Prevenzione Incendi**. Messe a norma le **dotazioni di sicurezza e antincendio** relativi agli apparati elettrici e idraulici preesistenti oltre che realizzate opere edili. Sono state eseguite inoltre **manutenzioni finalizzate al miglioramento del fabbricato**: ampliamento della pavimentazione impermeabile esterna per gestire meglio l'uscita da scuola, sostituzione delle reti di recinzione, tinteggiature aule e spazi comuni alla scuola Ciari (altre tinteggiature sono previste in corso d'anno), riparazioni e sostituzioni di impianti idrici, migliorie alle cucine.

Costo totale interventi: 135.000 euro*

**di cui contributo enti esterni: 70.000 euro*

**Scuola primaria Viganò
Scuola dell'infanzia Dozza**

Sono state realizzate le opere sugli impianti necessarie per l'ottenimento del **Certificato Prevenzione Incendi** in base alle normative più recenti. Sono state inoltre



tinteggiate le pareti danneggiate da alcune infiltrazioni. Presso la **cucina** è stato modificato il sistema di aspirazione della cappa per ridurre i costi di esercizio dell'impianto di riscaldamento.

Costo totale interventi: 21.500 euro

Scuola primaria XXV Aprile

Ultimate le opere necessarie alla **riparazione di impianti a rete e riscaldamento/acqua** oltre che alle **impermeabilizzazioni** di elementi che arrecavano danno e infiltrazioni alle pareti.

Sono state **dismesse e sostituite le reti** principali e secondarie ammalorate dei **servizi igienici**.

Costo interventi: 10.000 euro

Scuola primaria Garibaldi

Sono state effettuate alcune manutenzioni agli impianti della scuola propedeutiche all'ottenimento del **Certificato Prevenzione Incendi** in base alla normativa.

**Scuola secondaria
di primo grado Marconi**

In risposta alle più recenti richieste normative che regolano la capienza minima delle aule e la relativa assegnazione del personale docente, sono terminate le opere necessarie al **ridimensionamento delle aule** già avviate negli anni precedenti. Oltre al ridimensionamento delle aule, avvenuto per fusione di vani preesistenti, hanno beneficiato di **interventi e migliorie a impianti e finiture** anche gli spazi dedicati alla direzione didattica e alcuni spazi accessori.

Costo totale interventi: 100.000 euro

**Scuola secondaria
di primo grado Moruzzi**

È stata realizzata una piccola aula di sostegno al 1° piano e modificato uno dei servizi igienici per adeguarlo ai portatori di handicap.

ARREDI LUDICI

Nel mese di settembre sono stati eseguiti interventi di **riparazione** e **messa a norma** a numerosi arredi ludici che si trovano negli spazi esterni elencati di seguito per una cifra complessiva di **50.000 euro**.

| | | | |
|------------------------------|--------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| Giardino via Catalani | Parco Fantoni via Vivaldi | Centro sociale San Biagio | Parco Meridiana |
| Parco Faianello via Fattori | Scuola d'infanzia Vignoni | Parco Collina di San Biagio | Parco Giovanni Masi |
| Giardino dei Carrettieri | Nido d'infanzia Zebri | Parco Armstrong | Parco Zanardi |
| Giardino Papa Giovanni XXIII | Centro sociale Villa Dall'Olio | Parco della Villa | Parco Rodari |
| Parco della Chiusa | Centro sociale Croce | Parco F.Ventura | Scuola dell'infanzia Dozza |



STRADE E SEGNALETICA

Si è conclusa l'attività di **manutenzione dei fossi stradali e delle scoline** effettuata direttamente dai cantonieri di Adopera. In via 63^a Brigata Bolero è stata risagomata la banchina a lato della pista ciclabile.

Sono in fase di ultimazione anche gli **interventi di asfaltatura** che hanno interessato in particolare i mesi di agosto e settembre, mirati a risanare i punti più critici della viabilità, quelli in cui si formano frequentemente buche e avvallamenti (via Carducci, asse attrezzato, via Marconi bassa, ecc.). La spesa sostenuta è stata di

circa **100.000 euro**. La ditta esecutrice è l'impresa SEAF di Bazzano.

Eseguito anche il ripasso della segnaletica orizzontale, con particolare riguardo agli attraversamenti pedonali lungo la via Porrettana e la via Bazzanese, realizzati per la quasi totalità in resina *bicomponente* a completamento di un progetto iniziato l'anno scorso.

Questo materiale è più costoso della vernice tradizionale ma permette di mantenere il segnale in efficienza per alcuni anni. Un modo semplice ed efficace per migliorare la sicurezza stradale.



CREDITI

Si ringrazia per la collaborazione nella redazione del Punto sulla Qualità Urbana:

gli ingegneri **Franco Spalazzese** (Responsabile Edifici), **Francesco Maria Cellini** (Responsabile Infrastrutture), **Daniele Laffi** (Responsabile Impianti) di Adopera Srl, **Andrea Passerini** e **Sergio Zanasi**, Servizio Ambiente Comune di Casalecchio di Reno.

Le attività al Parco della Chiusa in ottobre



Ecco le attività proposte al Parco della Chiusa per la seconda metà di ottobre.

LANDERES WEEK END LUDICO-ESPRESSIVI NEL PARCO

Conoscere la natura attraverso l'espressione e artistica e manuale.

Rivolti ai ragazzi **tra i 6 e i 12 anni**, i laboratori nei fine settimana sono un naturale proseguimento di ciò che è stato proposto nei campi estivi di Montagn-ON. La giornata, inizia alle 10 e si conclude alle 16: sono previsti momenti di esplorazione del paesaggio e di gioco libero insieme agli altri attori del Parco, come le Guardie Volontarie Ecologiche, l'Apicoltore, il Naturalista. La programmazione dei week end si ispira al naturale volgere delle stagioni.

Sabato 18 e domenica 19 ottobre
dalle 10.00 alle 16.00

Corte di Montagnola di Sopra
[PARTE] COLLAGE ARTISTICO E FOLIAGE
Laboratorio a cura di Petra Dotti
Costo: 30 euro per due giorni.
15 euro per un giorno.

Sabato 25 e domenica 26 ottobre
dalle 16.00 alle 22.00

Corte di Montagnola di Sopra
STREGHE E ZUCCHE
Laboratorio a cura di Rossella Peretto

Venerdì 31 ottobre
dalle 16.00 alle 22.00
Corte di Montagnola di Sopra
FESTA DI HALLOWEEN!

Una serata di canti filastrocche e danze intorno al pentolone magico, per bimbi 6-12 anni.
Costo: 15 euro comprensivo del buffet

LE MATTINE A MONTAGN-ON

Due corsi rivolti a genitori e caregivers che accompagnano bambini in età prescolare.

MONTAGN - OM!

Serie di incontri dedicati alle mamme che vogliono sperimentare un momento di intimo rilassamento con il proprio piccolo, attraverso la disciplina dello yoga, immer-

si nella pace del Parco.

Età: 0-3 anni con genitore o caregiver.
Costo: 10 euro ad incontro, acquistabili in pacchetti da 4.

Gli incontri vanno dalle 9.30 alle 12.00 ogni **martedì dal 21/10**

MUSIC - ON!

Un percorso di sviluppo della musicalità attraverso canzoni, gesti, piccoli strumenti, filastrocche. Ad ogni incontro precede la narrazione di un racconto, una fiaba musicata dai contenuti ambientali.

Età: 0-3 anni con genitore o caregiver.
Costo: 10 euro ad incontro acquistabili in pacchetti da 4.

Gli incontri vanno dalle 9.30 alle 12.00 ogni **giovedì dal 23/10**

Info e iscrizioni iniziative Landeres
montagnon@lander.es.com

CASA PER L'AMBIENTE

Domenica 19 ottobre
VISITA GUIDATA TRA I COLORI DEL PARCO

Partenza ore 9,00 dalla Casa per l'Ambiente. Visita guidata al patrimonio arboreo del Parco della Chiusa e cenni storici sulla Villa Sampieri Talon. A cura delle associazioni della Casa per l'Ambiente. L'escursione si concluderà entro le ore 12,30. Contributo di partecipazione di € 5.00. Gratis ragazzi fino 14 anni.

Informazioni e prenotazioni: Circolo LEGAMBIENTE Setta-SamoggiaReno

Tel. 051 4141070 Guida: Maurizio Ferrari maurizio_ferrari@fastwebnet.it cell. 333 3799133

FB: circolo.settasamoggiareno

Domenica 26 ottobre

1° EDIZIONE

"ALLA SCOPERTA DEGLI ALBERI"

ore 9.30-12.30, Casa per l'Ambiente

Gioco di educazione ambientale per bambini e adulti, a cura delle Guardie Ecologiche Volontarie.

Info: Roberto 339 6212444
Gianfranco 339 5893355

ASSOCIAZIONE NESPOLO MATTINE NEL BOSCO

Incontri mensili domenicali rivolti alla cittadinanza, in particolare per **bambini dai 4 agli 8 anni** non accompagnati dai genitori. Attività educative in natura finalizzate all'esperienza diretta del bosco e della biodiversità. Date: **26/10, 23/11, 14/12, 25/01, 22/02, 15/03, 19/04, 24/05**. Dalle 10 alle 13 con **ritrovo alla Casa per l'Ambiente**. Su prenotazione. Costo € 15. In via di concertazione, concomitanti attività rivolte ai genitori.

Domenica 26 ottobre
dalle 10.00 alle 13.00.

AVVENTURE NEL BOSCO SULLE TRACCE DI UN MISTERIOSO LIBRO

Per bambini dai 4 agli 8 anni non accompagnati dai genitori, quota associativa per partecipare 15 euro. Su prenotazione.

POMERIGGI OUTDOOR

lunedì pomeriggio dalle 16.30 alle 18.00, Nel Parco della Chiusa e nel Giardino del Tarassaco, per bambini della scuola dell'infanzia e primaria. Presso Casa per l'Ambiente. Su prenotazione. Costo € 50 a quadrimestre.

Info e prenotazioni iniziative Ass. Nespolo
associazionenespolo@gmail.com
associazionenespolo.wordpress.com

VID - VISUAL INSTITUTE OF DEVELOPMENTAL SCIENCES

Sabato 25 e domenica 26 ottobre

Montagnola di Sopra
SEGNOCOME SUONO

Esperienze grafiche nell'interpretazione del suono. Workshop con Michele Ferri artista visivo.

Mercoledì 29 ottobre
MEDITAZIONE, EMOZIONI E ATTIVISMO QUANTICO

Corso per adulti, a cura del Prof. G. Pagliaro.

Info Iniziative VID
ventura.vid@gmail.com

UN BILANCIO SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

**DIRE FARE
DIFFERENZIARE**



Ridurre i rifiuti e fare la raccolta differenziata è un gesto di grande generosità nei confronti di chi verrà dopo di noi. E la generosità oggi è un atto doveroso, soprattutto da parte di un sistema produttivo e dei consumi come il nostro che ormai registra da diversi anni come dato drammatico, ad agosto, l'*overshoot day*, ovvero il momento in cui si inizia, con quattro mesi di anticipo, ad erodere le risorse dell'anno successivo. Non bisogna mai dimenticare che proprio la gestione dei rifiuti è un elemento cardine per una politica di sostenibilità che può essere attuata soltanto attraverso il nostro contributo.

I rifiuti sono infatti parte di noi, sono lo scarto dei nostri processi. Eppure vorremmo non dovercene occupare, a meno che non diventino un problema. Ed allora fanno discutere.

Abbiamo ancora nella mente le immagini di località italiane dove i cittadini protestano perché i rifiuti non vengono raccolti e lasciati in strada per intere settimane. Ognuno può avere la propria opinione sull'origine di tali episodi, ma è innegabile che l'immondizia rimane in strada perché in quei luoghi non c'è più un posto dove poter portare i rifiuti, le discariche sono esaurite e gli inceneritori non sono sufficienti a smaltire tutto il rifiuto indifferenziato che viene prodotto. L'unica soluzione al momento praticabile in quei casi è pensare di realizzare nuove discariche o nuovi inceneritori, con la conseguente protesta di quei cittadini che vedono identificato il loro Comune come luogo idoneo per l'ubicazione di tali impianti invasivi, e quindi chiedono, legittimamente, che le Amministrazioni non pensino solo agli impianti di smaltimento ma creino un sistema virtuoso di raccolta differenziata.

Scegliere di impegnarci nel fare ciò che stiamo già facendo, cioè la raccolta differenziata, e far sì che solo la minor parte possibile dei nostri rifiuti finisca in discarica o all'inceneritore è quindi un atto di forte responsabilità, l'unico che può al momento generare un'inversione di rotta



IL KIT DEL PORTA A PORTA

e portare alla chiusura delle discariche in esaurimento e ad evitare la costruzione di nuovi inceneritori.

Entro il 2016 i Comuni hanno l'obiettivo di raggiungere il 65% di raccolta differenziata.

Inoltre, la Direttiva Europea 2009/29/CE pone al 2020 obiettivi molto importanti come il 20% di riduzione del rifiuto, l'85% di riciclaggio, il 5% di riutilizzo, l'85% di recupero materia passando attraverso la seguente gerarchia di azioni: **misure di prevenzione, riutilizzo, riciclaggio, recupero, smaltimento.**

È per questi motivi che l'8 aprile 2013 l'Amministrazione Comunale ha avviato il nuovo sistema Porta a Porta che ha consentito alla Comunità di Casalecchio di Reno di ottenere i risultati che vediamo di seguito. Accanto alla differenziata, occorre ricordare che sono state avviate anche importanti iniziative per la riduzione del rifiuto quali gli incentivi per i pannolini lavabili, le eco-feste, i mercatini del riuso e del riciclo, la formazione nelle scuole, l'uso di lettiere biodegradabili per gatti, la scontistica per l'utilizzo della compostiera e l'incentivo per i conferimenti al centro di raccolta (stazione ecologica).

L'insieme di queste azioni ci ha consentito di **scendere da 16.805.872 chilogrammi di rifiuti** prodotti nel 2012 (kg pro-capite/anno 477,8) a **14.274.559 chilogrammi** nel 2013 (kg pro-capite/anno 393,1); con un aumento della percentuale della frazione differenziata che è salita dal 38% al 57% (*dato molto interessante se si tiene conto che la raccolta porta a porta è stata avviata nel mese di aprile*), e con una riduzione della frazione avviata agli impianti di smaltimento che da 10.403.080 chilogrammi nel 2012 è scesa a 6.043.200 chilogrammi nel 2013.

Continuiamo dunque a fare insieme la differenza!

Beatrice Grasselli
Assessore all'Ambiente



IL PUNTO RACCOLTA WEEK END

RACCOLTA PORTA A PORTA: NUOVE INIZIATIVE

Uno dei pregi del Porta a Porta è che il **sistema** può essere **cucito sulle esigenze della città**: cittadini e Amministrazione comunale costruiscono insieme le modalità più consone al territorio per raggiungere gli **obiettivi** più alti possibile in termini di **differenziazione e riduzione del rifiuto.**

Il percorso del Comune di Casalecchio di Reno va in questa direzione, pertanto, a distanza di più di un anno dall'introduzione del servizio, si proseguirà con una **fase di ascolto dei cittadini a partire dal nuovo anno. Già da ora** verranno però rimodulati alcuni servizi e verranno proposte alcune iniziative che hanno l'obiettivo

di incrementare il senso civico e la partecipazione dei cittadini alla raccolta differenziata:

- **Il bidone condominiale dell'organico** per un servizio più comodo e un contributo al decoro della città. I condomini che richiederanno il bidone condominiale riceveranno, a completamento dell'istruttoria, un incentivo fino a 150 euro con l'impegno di individuare un referente che si occupi non solo della gestione e pulizia del bidone condominiale ma anche del rispetto delle regole di esposizione delle altre frazioni di rifiuto.
- **L'istituzione del Gruppo Permanente di Volontariato**

Di seguito alcuni grafici e dati interessanti, un utile promemoria sui giorni di esposizione delle diverse tipologie di rifiuto e le indicazioni per una corretta raccolta porta a porta.

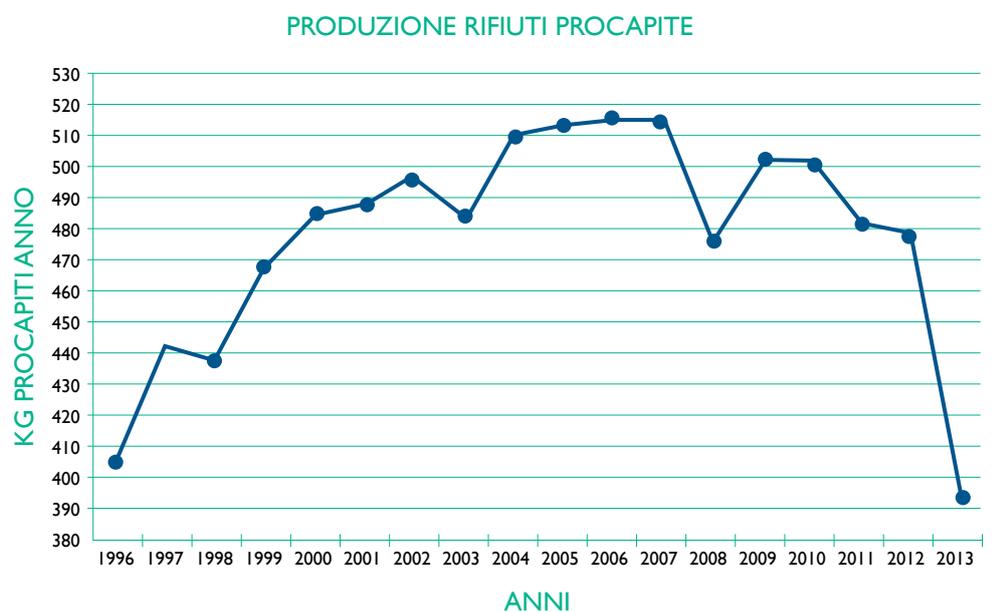
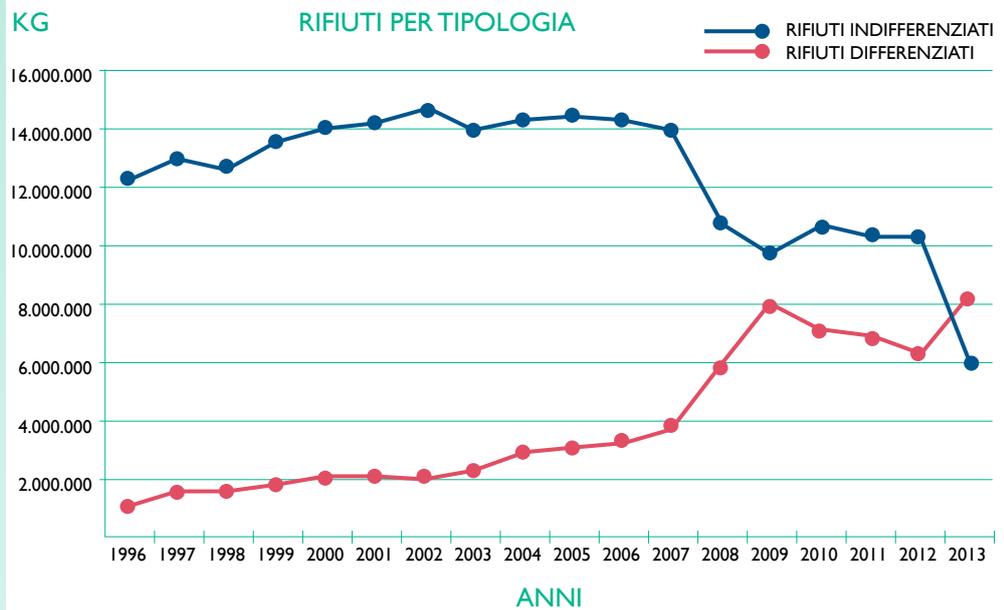
Grafico 1 - Rifiuti per tipologia: mostra il calo complessivo del monte rifiuti.

“NUOVE INIZIATIVE PER IL PORTA A PORTA: INCENTIVI PER CHI RICHIEDE IL BIDONE CONDOMINIALE DELL'ORGANICO, ISTITUZIONE DEL GRUPPO PERMANENTE DI VOLONTARIATO PER I RIFIUTI, PIANO DEI CONTROLLI E LETTERE DI RICHIAMO”

Grafico 2 - Produzione di rifiuti procapite: mostra come dal 1996 al 2007 la produzione procapite di rifiuti a Casalecchio sia sostanzialmente aumentata per cominciare poi a calare, per arrivare al 2013 con un monte rifiuti procapite inferiore a quello del 1996.

TUTTE LE INFO SULLA RACCOLTA PORTA A PORTA, AL LINK:

comune.casalecchio.bo.it/differenziare



per i rifiuti. Attraverso un avviso pubblico, si chiederà la disponibilità dei cittadini a informare e sensibilizzare nei vari quartieri della città sui temi della raccolta differenziata. Per l'Amministrazione comunale sarà anche un modo per avere un occhio più diretto sui cittadini che presentano specifiche criticità da risolvere (ad esempio anziani non seguiti dai servizi sociali ma che hanno difficoltà temporanee o permanenti a muoversi).

• **Il Piano di controlli.** La Polizia Municipale, attraverso un'apposita programmazione concordata con il Servizio Ambiente, effettuerà controlli nelle zone più critiche del territorio cercando

di disincentivare la deprecabile pratica di lasciare i rifiuti nei cestini stradali o accanto alle campane del vetro. I controlli vengono fatti in collaborazione con le Guardie Ecologiche Volontarie e il personale di HERA.

Per i conferimenti o i ritiri in date od orari sbagliati, il Servizio Ambiente invierà ai cittadini una **lettera di richiamo** alla quale seguiranno le sanzioni in caso di comportamenti errati reiterati. Procederemo inoltre ad inviare lettere di richiamo alle famiglie che ci risulta non siano mai venute a ritirare il kit per la raccolta porta a porta.

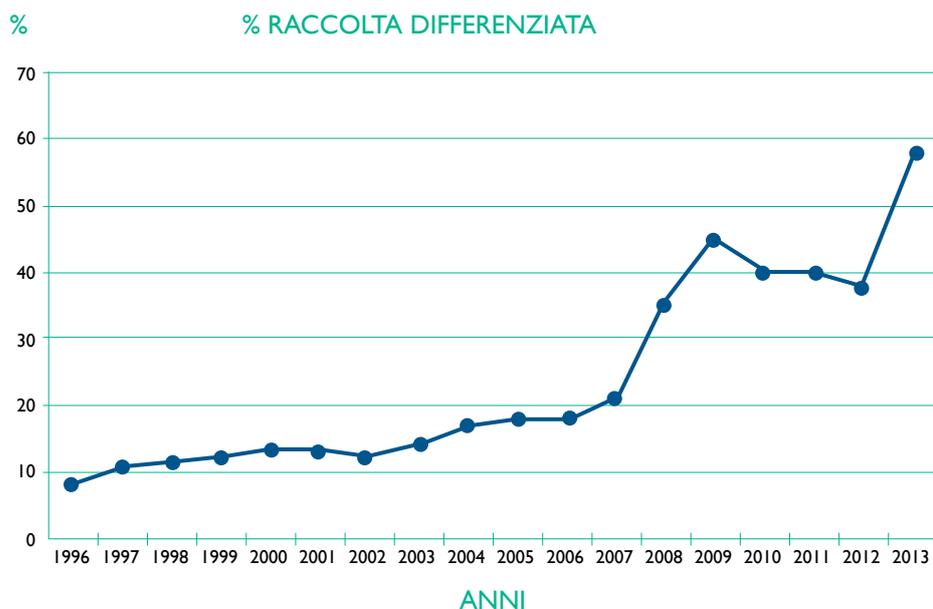


Grafico 3 - Percentuale di raccolta differenziata: mostra come dal 1996 al 2007 la percentuale della frazione di rifiuto differenziato sia sempre stata in lenta crescita (tra il 10 e il 20%), dimostrando una crescente sensibilità dei cittadini verso il problema legato allo spreco di materie prime. Solo dal 2008, con l'avvento del primo sistema di raccolta differenziata, si è passati a più del 40%, per vedere poi un calo negli anni successivi. Nel 2013, grazie al nuovo sistema di raccolta Porta a Porta la percentuale è arrivata al 57% e l'obiettivo è che si attesti oltre il 70% nei prossimi anni.

I seguenti grafici evidenziano come il nuovo sistema Porta a Porta di raccolta dei rifiuti ha influito sulla raccolta differenziata di alcune frazioni di rifiuti.

KG QUANTITATIVI PER TIPOLOGIA FRAZIONI RACCOLTE PORTA A PORTA

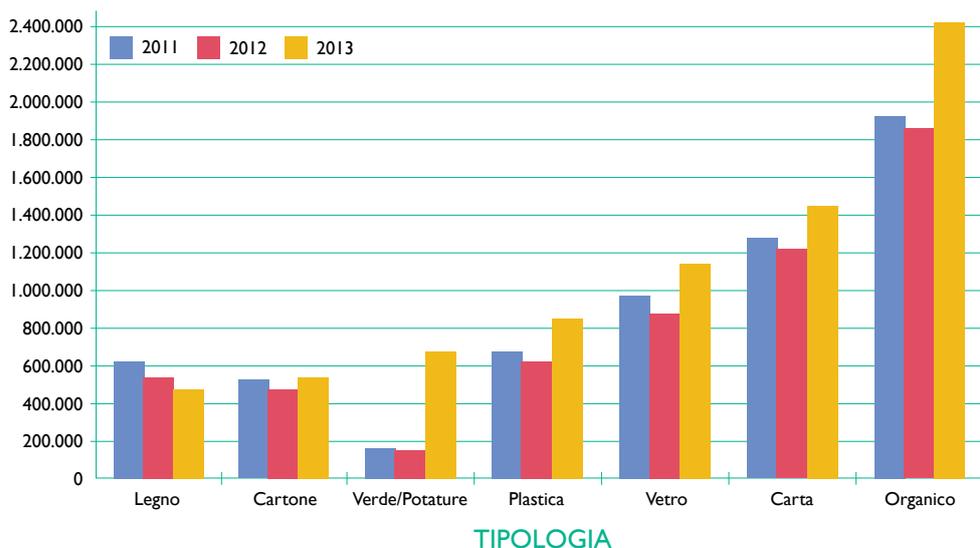


Grafico 4 - quantitativi per tipologia frazioni raccolte con Porta a Porta:

mostra le 7 frazioni di rifiuto raccolte Porta a Porta sul nostro territorio: mentre carta plastica, organico e verde/potature vengono raccolte fisicamente presso le abitazioni, il vetro viene raccolto tramite campane stradali e con un servizio Porta a Porta dedicato solo ai grandi produttori (attività commerciali), così come legno e cartone. Il grafico evidenzia come le frazioni oggi raccolte con il sistema Porta a Porta e fino al 2012 tramite cassonetti stradali dedicati siano calate in quantità dal 2011 al 2012, calo che conferma come il vecchio sistema fosse inadeguato a conseguire gli obiettivi previsti dalla normativa, e cresciute nel 2013 (si ricorda che siamo partiti con il nuovo sistema solo l'8 aprile 2013).

KG ALTRE FRAZIONI

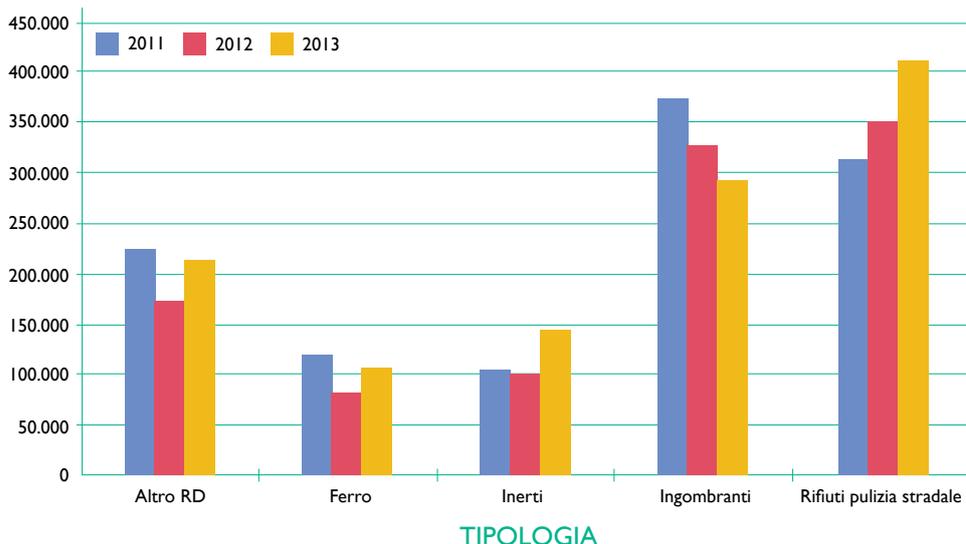


Grafico 5 - altre frazioni: mostra le frazioni di rifiuti raccolte e differenziate presso la **Stazione Ecologica**, fanno eccezione gli ingombranti che vengono anche raccolti a "domicilio" con il servizio dedicato a richiesta (per attivare il servizio contattare il numero 800 999500).

Tabella I

Per vedere i risultati ottenuti fino ad ora abbiamo messo a confronto i primi sei mesi 2013 (fino a marzo la raccolta differenziata veniva fatta con il sistema misto cassonetti stradali e porta a porta per carta e plastica) e i primi sei mesi del 2014.

DATI 2014 PERIODO GENNAIO-GIUGNO PARAGONATI CON ANALOGO PERIODO ANNO PRECEDENTE

| Raccolta differenziata/ Raccolta indifferenziata | 2013 | | | | | | 2013 totale (ton.) |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------------|
| | gen | feb | mar | apr | mag | giu | |
| RD | 560,75 | 421,42 | 579,07 | 705,39 | 881,74 | 711,24 | 3.859,61 |
| RI | 893,79 | 771,43 | 914,36 | 611,07 | 323,55 | 312,88 | 3.827,08 |
| Totale complessivo | 1.454,54 | 1.192,85 | 1.493,43 | 1.316,46 | 1.205,29 | 1.024,12 | 7.686,69 |
| % RD | 38,55% | 35,33% | 38,77% | 53,58% | 73,16% | 69,45% | 50,21% |

| Raccolta differenziata/ Raccolta indifferenziata | 2014 | | | | | | 2014 totale (ton.) |
|---|-----------------|---------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------------|
| | gen | feb | mar | apr | mag | giu | |
| RD | 689,75 | 597,31 | 788,75 | 721,84 | 706,64 | 666,27 | 4.170,56 |
| RI | 357,46 | 338,21 | 342,34 | 373,92 | 359,59 | 361,18 | 2.132,70 |
| Totale complessivo | 1.047,21 | 935,52 | 1.131,09 | 1.095,76 | 1.066,23 | 1.027,45 | 6.303,26 |
| % RD | 65,87% | 63,85% | 69,73% | 65,88% | 66,27% | 64,85% | 66,17% |

Evidenziati in giallo i mesi precedenti l'introduzione del porta a porta integrale



racconta la tua differenziata



Hai dai 15 ai 25 anni? Sei di Bologna o Provincia?
Partecipa a Ecovideo Contest, e vinci!

Realizza un video che racconti la raccolta differenziata.

Il video potrà essere ironico, educativo, potrà presentare una storia e dei personaggi, potrà essere un videoclip o un cortometraggio.

Durata minima di 1 minuto e massima di 3 minuti.

I PREMI

Categoria Junior (15-19 anni) - Premio per il miglior video: 500 €

Categoria Senior (19-25 anni) - Premio per il miglior video: 500 €

Categoria School (15-19 anni) Scuole Secondarie di Secondo Grado - Premio per il miglior video: 1.000 €; il premio sarà assegnato alla classe.

I concorrenti possono partecipare come singoli o gruppi.

La giuria del concorso valuterà i video più meritevoli.

I video saranno anche pubblicati on-line per la votazione del pubblico.

Scadenza. Puoi inviare il tuo video entro il 31 ottobre 2014.

Tutte le informazioni su **www.ecovideocontest.it**



FUTURE FILM FESTIVAL

ELIMINA LA
BOLLETTA
REGALA
UN ALBERO
ALLA TUA
CITTA'

**Passa alla bolletta on-line,
semplifica la tua vita.**

Ogni 50 nuove adesioni, Hera planterà un albero nelle nostre città.

Hera ha dato il via a una grande operazione per migliorare l'ambiente urbano.

Aderendo alla bolletta on-line, contribuirai a ridurre il consumo di carta e a realizzare una nuova area verde nelle nostre città.

www.alberi.gruppohera.it

IN AUTUNNO
PIANTEREMO
ALTRI 500
ALBERI

**Aderisci
ora!**

PROMEMORIA SUL SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA

Calendario di esposizione - Residenti



Esposizione dalle 18.00 alle 20.30

| CALENDARIO DEI SERVIZI | lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì | sabato | domenica |
|--------------------------|--------|---------|-----------|---------|---------|--------|----------|
| indifferenziato | | | | | | | |
| organico | | | | | | | |
| carta | | | | | | | |
| plastica | | | | | | | |
| sfalci e potature | | | | | | | |

LE AREE DI RACCOLTA RIFIUTI

Ricordiamo inoltre che per conferire le diverse frazioni di rifiuto e anche i rifiuti ingombranti esistono:

• Centro di Raccolta (Stazione Ecologica)

Via Roma 65, Zola Predosa tel. 051 570743

Orari: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì 8.00 - 12.00

martedì, giovedì e venerdì 14.30 - 18.30

sabato 9.00 - 17.00

• Punto di raccolta temporaneo Week end

Parcheggio della Stazione Garibaldi Meri-

diana. Possono accedervi tutti i cittadini residenti, domiciliati o proprietari di edifici nel Comune di Casalecchio di Reno, iscritti nelle banche dati della tassa rifiuti, presentando la propria tessera sanitaria.

Giorni e orari di apertura periodo invernale (ottobre - aprile)

venerdì 14.30 - 18.30; sabato 8.00 - 12.00 e 14.30 - 18.30; domenica 8.00 - 12.00

L'apertura al pubblico è garantita fino a 15 minuti prima dell'orario di chiusura per consentire il completamento delle operazioni di conferimento negli appositi contenitori.



STAZIONE ECOLOGICA



PUNTO RACCOLTA WEEK END

PER ANDARE LISCI COME L'OLIO!

La raccolta degli oli alimentari è attiva nelle stazioni ecologiche del Gruppo Hera e nei punti di Casalecchio sottoelencati. L'olio va raccolto a freddo in bottiglie di plastica ben chiuse che vanno poi conferite negli appositi contenitori stradali. Il diametro massimo delle bottiglie non deve superare i 18 cm.

DOVE:

Parcheggio Supermercato Coop, via della Chiusa (**è stato recentemente posizionato un contenitore più capiente: da 250 a 600 lt!**)

Centro Sociale Garibaldi, via Esperanto, 20

Centro Sociale Meridiana, via Isonzo, 53

Centro Sociale Ceretolo, via Monte Sole, 2

Centro Sociale 2 Agosto 1980, via Canale, 20

Centro Sociale San Biagio, via Micca, 17

Centro Sociale Villa dall'Olio, via Guinizelli, 5

Centro Sociale Croce, via Canonica, 20



IL NUOVO CONTENITORE OLII ESAUSTI, NEL PARCHEGGIO COOP

Regole da rispettare e controlli

Si raccomanda di **rispettare gli orari di esposizione** per non causare disservizi e di fare attenzione agli aspetti seguenti:

- Utilizzare sempre le pattumelle per esporre i rifiuti indifferenziati e i rifiuti organici (non mettere fuori il sacco e basta)
- Cercare di ritirare la pattumella nell'arco della giornata successiva al ritiro (non lasciarla esposta in pianta stabile)
- Non mischiare diverse tipologie di rifiuti nello stesso sacco, ma utilizzare il sacco giusto per il rifiuto giusto
- Stare attenti ai giorni di esposizione
- Utilizzare per carta e plastica solo i sacchi rilasciati dal Comune
- Non conferire i propri rifiuti di casa nei cestini stradali o dentro alle campane del vetro

I controlli vengono effettuati regolarmente sia dalle **Guardie Ecologiche Volontarie** sia dagli agenti di **Polizia Locale** in collaborazione con il **personale HERA**.



GEV: CONOSCIAMOCI MEGLIO



Le Guardie Ecologiche Volontarie nascono per una specifica legge regionale, la L.R. 23 del 1989. Il raggruppamento di Bologna, che conta circa 400 volontari, opera in molti Comuni della nostra provincia svolgendo attività quali la divulgazione, la sensibilizzazione, la didattica per promuovere un corretto rapporto con l'ambiente.

Si diventa Guardia dopo aver frequentato un corso di oltre 60 ore ed aver superato un esame al cospetto di una commissione di esperti nominati dalla Provincia. Durante lo svolgimento dell'attività siamo Pubblici Ufficiali e, per decreto, siamo abilitati ad emettere sanzioni amministrative relative ad infrazioni riscontrate in ambito pesca, caccia, raccolta funghi, abbandono rifiuti, mancato rispetto dei regolamenti dei parchi e dei Comuni, e di molte altre leggi nazionali e regionali. Abbiamo parte attiva nella Protezione Civile, effettuiamo avvistamento incendi e primo intervento, effettuiamo censimenti degli animali selvatici, collaboriamo con ARPA per censimenti idrici.

La nostra attività è sempre concordata con le Amministrazioni Comunali senza volerci sostituire agli organi competenti in materia di vigilanza.

Da quando è stata attivata nel Comune di Casalecchio di Reno la **raccolta dei rifiuti porta a porta integrale** si sono succedute **diverse fasi di attività**.

Abbiamo inizialmente partecipato alle riunioni dove venivano illustrate ai cittadini le novità introdotte, successivamente, quando il sistema è diventato operativo, la nostra attività è stata improntata **"alla divulgazione e alla sensibilizzazione"**: nei **primi sei mesi**, quando venivano riscontrati comportamenti non in linea con le nuove modalità di conferimento, ci siamo attivati per contattare le persone e spiegare loro le nuove regole della raccolta dei rifiuti. **Abbiamo personalmente suonato molti campanelli** incontrando quasi sempre persone che in buona fede ammettevano di "non essersi ancora abituate" a sacchetti, bidoncini e date.

Dopo questa importante e necessaria fase iniziale, siamo passati alla **fase "sanzionatoria"**, mettendo in campo, da parte nostra tanto-tanto **"buon senso"**; abbiamo cominciato a sanzionare quei comportamenti che chiaramente erano contrari alle regole stabilite dal Comune e per molti casi, possiamo affermare, ripetutamente perpetrati.

Lo abbiamo fatto con una certa flessibilità, senza applicare in modo rigido ed integralista il Regolamento; ad esempio abbiamo applicato la tolleranza di un giorno nell'esposizione e nel ritiro dei bidoncini e di un giorno nell'esposizione dei sacchi.

Noi GEV ci limitiamo a "fotografare" un comportamento non corretto e ad emettere il relativo verbale sanzionatorio, non abbiamo né la possibilità né l'autorità di valutare le ragioni del comportamento stesso; in alcuni **rari casi** si possono essere verificate situazioni particolari per le quali la sanzione è stata un eccesso di zelo ma, come avviene per qualsiasi tipo di sanzione amministrativa il trasgressore può fare ricorso all'Organo competente che nel caso di sanzioni per il regolamento comunale sul conferimento dei rifiuti è il Sindaco.

Siamo comunque sempre stati a disposizione per un confronto con chi ci ha contattato.

C.P.G.E.V.

Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie
Zona Operativa di Casalecchio di Reno

Politicamente Scorretto 2014

Dieci anni di Alta Civiltà

La X edizione si terrà dal 20 al 29 novembre e si svolgerà in accordo con la Regione Emilia-Romagna per promuovere l'impegno civile e la cultura della legalità

Politicamente Scorretto spegne quest'anno dieci candeline, un **importante traguardo** per il progetto culturale ideato dall'Istituzione Casalecchio delle Culture in collaborazione con Carlo Lucarelli che in questi anni, edizione dopo edizione, si è fatto portatore - da Casalecchio di Reno a livello nazionale - di un'idea di cultura vigile e appassionata, pronta all'ascolto e netta nella denuncia per andare verso TEMPI DI ALTA CIVILTÀ'. Dal 2005 Politicamente Scorretto, in partnership con *Libera* e *Avviso Pubblico*, ha messo **i linguaggi della cultura al servizio della verità, della giustizia e della legalità, proponendo più di 220 appuntamenti** animati da **oltre 500 ospiti** intervenuti a titolo gratuito e a cui ha preso parte un pubblico appassionato e attento con **78.000 presenze** a cui anno dopo anno si sono aggiunti i collegamenti in **diretta web** e sui **social network**.

Forte del percorso d'impegno civile fin qui svolto, **Politicamente Scorretto rinnova anche quest'anno la sua sfida culturale** per accendere un faro sulle vicende più tormentate dei nostri giorni coi linguaggi della **letteratura**, del **cinema** e del **teatro**. E lo fa potendo contare per questa **edizione 2014** su **accordo sottoscritto**

con la Regione Emilia-Romagna che ha riconosciuto la rassegna quale progetto di grande valore per la promozione della cultura della legalità e dell'impegno civile.

L'edizione 2014 si terrà dal 20 al 29 novembre e anche quest'anno potrà contare sulla preziosa collaborazione di **Carlo Lucarelli** che dibatterà con scrittori, testimoni dell'impegno civile, magistrati, giornalisti, registi, attori... Confermate anche le partnership nazionali con **Libera**, **Avviso Pubblico** e **Il Premio Morrione** e le collaborazioni sul territorio con **Melamangio** e **UCI** per attività rivolte alle nuove generazioni. Prosegue anche la sinergia con **Fondazione ERT** che ripropone lo speciale abbonamento teatrale collegato alla rassegna che comprende **quattro pièce d'impegno civile** in scena a "Pubblico. Il Teatro di Casalecchio di Reno" nella stagione di prosa 2014-2015. In più, come già sperimentato lo scorso anno, proporrà **un'offerta di teatro d'impegno civile rivolta alle scuole**.

"Promuovere ogni anno, e sono dieci, una rassegna così ricca" dichiara il Sindaco di Casalecchio di Reno **Massimo Bosso** "serve a riflettere e confrontarsi su come il nostro Paese possa difendere dignità e diritti per



CARLO LUCARELLI

un più alto livello di civiltà: è il nostro contributo importante, necessario per quanto sempre insufficiente. Anche quest'anno saranno giorni intensi dedicati a conoscere autori, artisti e protagonisti di questa immensa battaglia civile comune, anche finalizzata a coinvolgere le nuove generazioni in un percorso di consapevolezza e responsabilità.

Il nostro grazie a Carlo Lucarelli, nostro cittadino onorario e direttore artistico del progetto, alla Regione Emilia-Romagna e ai nostri compagni di strada di *Libera* e *Avviso Pubblico*, e soprattutto ai collaboratori dell'Istituzione Casalecchio delle Culture che lavorano, ogni anno, a questo evento prezioso per Casalecchio di Reno e per tutto il territorio metropolitano".

Da metà novembre il programma dettagliato della X edizione sarà online sul sito politicamentescorretto.org

Per essere sempre aggiornato segui la rassegna sui social network:
[facebook.com/politicamentescorretto.org](https://www.facebook.com/politicamentescorretto.org)
politicamentescorretto.org
twitter.com/polscorretto



DIBATTITO DURANTE L'EDIZIONE 2013

L'abbonamento teatrale "Politicamente Scorretto"

Visto il successo delle scorse stagioni, anche quest'anno Emilia Romagna Teatro Fondazione porterà a Casalecchio spettacoli dal forte connotato civile offrendo l'opportunità di vederli a un prezzo ribassato con l'**abbonamento chiamato "Politicamente Scorretto"**.

Nella stagione di prosa 2014-2015 di "Pubblico. Il Teatro di Casalecchio di Reno" andranno in scena le seguenti **quattro pièce d'impegno civile**: *Jerusalem plomb durci*, *Mutu*, *Antigone*. *Una storia africana* e *Bilal*.

L'abbonamento "Politicamente Scorretto" **sarà in vendita nelle sole giornate di sabato 18 ottobre e mercoledì 22 ottobre a euro 40 per il carnet a 4 spettacoli**. Successivamente, dal 25/10 al 21/11, sarà in vendita a **euro 30 per il carnet a 3 spettacoli**.

Per informazioni

Tel. 051.570977

info@teatrocasalecchio.it - www.teatrocasalecchio.it

**Giovedì 23 ottobre, ore 19.30
e venerdì 24 ottobre, ore 23.00**

JERUSALEM PLOMB DURCI

Winter Family e ESPAL du Mans
Spettacolo in prima nazionale, in lingua francese con sottotitoli in italiano, nell'ambito di VIE Festival "Gerusalemme Piombo Fuso": un'immersione nella memoria del popolo israeliano che si fa propaganda di regime.



**Venerdì 21 novembre,
ore 21.00**

MUTU

Primaquinta
Il prete e il mafioso: due vocazioni a confronto. Due fratelli sotto lo sguardo dello stesso Dio, che potranno ritrovarsi solo strappandosi tutte le maschere. Premio come miglior spettacolo straniero al Festival di Avignone Off 2012.



Foto © Marco Ghidelli

Mercoledì 4 marzo, ore 21.00

ANTIGONE UNA STORIA AFRICANA

Teatro Metastasio Stabile della Toscana
Regia di Massimo Luconi
La storia di Antigone, uno dei miti che da più di due millenni attraversa la nostra civiltà, e la sua tragica attualità nella storia dell'Africa contemporanea.



Foto © Cristina Bartolozzi

Venerdì 27 marzo, ore 21.00

BILAL, NESSUN VIAGGIATORE È STRANIERO

Egumteatro
dal libro Bilal di Fabrizio Gatti
Il racconto delle storie di uomini e donne e del loro viaggio dentro l'orrore dell'emigrazione clandestina.



NON PERDERE IL PROSSIMO NUMERO DI
Casalecchio news

IN EDICOLA A PARTIRE DA VENERDÌ 31 OTTOBRE 2014

LE ULTIME NOTIZIE SULLA TUA CITTÀ LE TROVI OGNI MESE IN EDICOLA,
NEI BAR O NEGLI UFFICI PUBBLICI

Teatro di Prosa 2014/2015

JOHN DOE



Giovedì 4 dicembre, ore 21.00

JOHN DOE

Shot e Gruppo Nanou
L'identità dei personaggi e dei luoghi perdono di importanza in un elenco di situazioni e azioni che si susseguono lasciando tracce di racconti sempre incompleti.

Sabato 10 e domenica 11 gennaio, ore 21.00

IL MUSICAL LO-FI

Cinque Allegri Ragazzi Morti
Episodio 1: L'Alternativa + Episodio 2: La festa dei morti
Trasposizione teatrale/musicale dell'omonimo romanzo a fumetti di Davide Toffolo, Cinque allegri ragazzi morti.

Giovedì 15 gennaio, ore 21.00

I GIOCATORI

di Pau Mirò
Teatri Uniti in collaborazione con OTC e Institut Ramon Llull
Quattro uomini che si incontrano, in tempo di crisi, per mettere in gioco l'unico capitale che hanno a disposizione: la loro solitudine, la loro ironia, la loro incapacità di capire.

Mercoledì 21 gennaio, ore 21.00

UBU ROI

Fortebraccio Teatro
"La patafisica, o scienza delle soluzioni immaginarie, è una parola che da sola può essere sinonimo di Teatro": Roberto Latini a confronto con un classico tra Pirandello e Beckett.

Giovedì 29 e venerdì 30 gennaio, ore 21.00

I GIGANTI DELLA MONTAGNA

di Luigi Pirandello, con Federica Fracassi e Roberto Latini
Spettacolo in prima assoluta
Nella versione di Roberto Latini saranno solo due attori, Fracassi e lo stesso Latini, a farsi strumenti polifonici e a mettere

in scena l'intero capolavoro incompiuto pirandelliano.

Mercoledì 4 febbraio, ore 21.00

FURIA AVICOLA

A tutto Spregelburd in collaborazione con Centro La Soffitta – Dipartimento delle Arti, Università di Bologna
Uno spettacolo sulla fine dell'arte e l'assurdità della burocrazia, passando per un intermezzo quasi burlesco sulla babele delle lingue: una potente riflessione sul senso e le conseguenze della crisi nel nostro tempo.

Mercoledì 11 febbraio, ore 21.00 e giovedì 12 febbraio, ore 11.00

ARANCIA MECCANICA

TTR – Il Teatro di Tato Russo
Alex e i Drughì ci mostrano attraverso canzoni in versi una società sempre più incline al controllo delle coscienze e all'indottrinamento di un pensiero unico, la nostra.

Venerdì 20 marzo, ore 21.00

IL RITORNO DI CASANOVA

di Arthur Schnitzler
Compagnia Lombardi-Tiezzi
L'avventuriero veneziano, ormai giunto a 53 anni, incontra la giovane Marcolina, che riaccende il suo desiderio. Un freudiano scontro fra Amore e Morte, segnato dall'angoscia della fine di un'epoca "felice".

Mercoledì 15 aprile, ore 21.00

DISCORSO CELESTE

Fanny & Alexander / Lorenzo Gleijeses / Mirto Baliani
Nell'epoca della "evaporazione del padre" è ancora possibile credere? Sospeso tra mondi virtuali, Patrie perdute e Paradisi artificiali, il nuovo "Discorso" di Fanny & Alexander.

MUSICAL LO-FI



UBU ROI
Foto © Simone Cecchetti



I GIGANTI DELLA MONTAGNA
Foto © Simone Cecchetti



ARANCIA MECCANICA
Foto © Francesco Squeglia



IL RITORNO DI CASANOVA
Foto © Simone Cecchetti



DISCORSO CELESTE



Teatro e Comunità

Un percorso per disegnare insieme il futuro del teatro di Casalecchio di Reno

In ragione delle sollecitazioni giunte dal Consiglio Comunale e della cittadinanza, e tenendo conto del fatto che con la stagione 2014/15 si chiude la convenzione con Emilia Romagna Teatro Fondazione per la gestione e programmazione, l'Amministrazione Comunale ha predisposto con ERT una **campagna di ascolto e confronto** con la città e il pubblico **per il teatro comunale del futuro**, che si svilupperà **tra ottobre 2014 e gennaio 2015**.

Il percorso denominato **"Teatro e Comunità"** si fonderà principalmente su due strumenti:

- un **questionario** in due versioni, rivolte rispettivamente ad abbonati/spettatori di Pubblico Teatro e al "non-pubblico" che non lo frequenta, e che saranno presto disponibili presso luoghi pubblici come il teatro stesso, Casa della Conoscenza e il Municipio (Sportello SEMPLICE);
- **focus group** di discussione, organizzati per tipologie (abbonati/spettatori, insegnanti/operatori educativi, associazioni, "non-pubblico" teatrale, giovani, operatori teatrali), che si svolgeranno presso il Foyer A. Testoni di Pubblico Teatro e a cui si può iscrivere presso il teatro o presso l'Istituzione Casalecchio delle Culture (info@casalecchiodelleculture.it).

La campagna di confronto sull'identità e la funzione del teatro nei prossimi anni fornirà elementi utili alle scelte future, rispondendo così attraverso un percorso partecipato alle istanze tese a ritornare all'intitolazione ad Alfredo Testoni o a mutarla in quella a Giorgio Consolini.

"La stagione che parte in questi giorni" dichiara **Fabio Abagnato**, Assessore comunale a Saperi e Nuove Generazioni "è l'ultima dell'attuale periodo di convenzione con ERT e la prima da quando la Fondazione stessa ha avviato una presenza più significativa nel sistema teatrale metropolitano con l'acquisizione del teatro Arena del Sole. In questo sistema metropolitano rinnovato, e in un distretto culturale rilevante, i mesi futuri saranno importanti per interrogare gli utenti del nostro teatro, operatori e pubblico, e per verificare e rilanciare il nostro teatro e la sua indiscussa qualità e vocazione".



SU IL SIPARIO' - VIDEOINSTALLAZIONE SULLA FACCIATA DEL TEATRO, NOVEMBRE 2012



Io Sportello Polifunzionale per il cittadino



SEMPLICE
Sportello
Polifunzionale
per il
cittadino

SEMPLICE è lo Sportello Polifunzionale del Comune di Casalecchio.

Rappresenta il principale punto di contatto fra i cittadini e il Comune.

Nasce dalla volontà dell'Amministrazione di semplificare il rapporto fra cittadini e Comune e di migliorare la qualità dei servizi offerti agli utenti.

Attraverso **SEMPLICE** si possono ricevere tutte le informazioni sulle attività e i procedimenti amministrativi del Comune ed è possibile avviare la maggior parte delle pratiche amministrative di competenza comunale, come per esempio il rilascio di certificati, le iscrizioni a servizi scolastici, la richiesta di contributi affitto, ecc.

Per gli approfondimenti e le consulenze specifiche è possibile fissare appuntamenti con le strutture specialistiche interne o rivolgersi a sportelli dedicati.



ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Punto Accoglienza e Centralino Telefonico
dal lunedì al venerdì 8.00 - 19.00
sabato: 9.00 - 12.00

Sportello Cittadini

lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: 8.00 - 14.00
giovedì 8.00 - 19.00
sabato 9.00 - 12.00

QuiCasadellaConoscenza: rispondete!

Percorsi di partecipazione verso il decennale di Casa della Conoscenza

Dopo la **prima fase di ricerca** svolta presso Casa della Conoscenza nell'inverno 2013/14, e la giornata di riflessione di lunedì 7 aprile **“Una Casa Senza Frontiere**”. Le sfide dell'accoglienza negli spazi culturali metropolitani a dieci anni dalla nascita della Casa della Conoscenza”, il progetto **“PaCmAn – Percorsi per Comunità Accoglienti”**, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (L. 266/91 anno 2012) e condotto dall'**Associazione di Volontariato Emiliani** in collaborazione con Comune di Casalecchio di Reno, Open Group soc. cooperativa e ASC InSieme, entra nel vivo coinvolgendo i cittadini e i tanti frequentatori che quotidianamente vivono la Biblioteca, definito in base alla ricerca come “spazio pubblico plurale”.

Casa della Conoscenza si apre a nuove sfide, attraverso il coinvolgimento di utenti e cittadini, con il supporto di operatori culturali ed educatori, promuovendo l'uso degli spazi della biblioteca come luogo di partecipazione attiva dei cittadini. A partire da ottobre prenderà infatti il via **QUICASADELLA CONOSCENZA**, un cantiere aperto in cui immaginare e costruire attività e laboratori che promuovano lo scambio di competenze tra gli utenti, attivino meccanismi di reciprocità, valorizzino le storie ed esperienze vissute negli anni in questo spazio per rendere la biblioteca sempre più un luogo di scambio e accoglienza per tutti. Sempre più numerose in Italia e all'estero sono del resto le esperienze di coinvolgimento dei cittadini nella progettazione e nella gestione di servizi e attività che, ampliando la classica offerta culturale delle biblioteche, promuovono un **“fare insieme”** che permette di valorizzare le risorse di ciascuno e metterle al servizio di tutti, attivando così circuiti



di scambio che favoriscono la coesione sociale e danno spazio alla creatività di ognuno. La sfida lanciata alla cittadinanza è quindi quella di fare di Casa della Conoscenza un luogo dove **spesimentare innovative forme di cittadinanza attiva**, in un gioco di reciprocità tra i cittadini e tra cittadini e istituzioni che favorisca la crescita e il benessere di tutta la comunità.

QUICONDIVIDIAMO

Tra ottobre e novembre saranno attivati alcuni contenitori sperimentali, con il titolo generale “QuiCondividiamo”, dove le persone potranno **condividere abilità e competenze** in un’ottica di scambio e coinvolgimento all’interno di punti della struttura come emeroteca e area ragazzi che sono già vissuti come reali spazi di dialogo e incontro tra le persone, di generazioni e culture diverse.

I contenitori previsti in questa prima fase vertono su diverse tematiche:

1) QuiSOScompiti

Durante lo studio singolo e in gruppo capitano dubbi e difficoltà su materie e contenuti; lo studente più esperto sostiene quelli che

hanno bisogno del suo aiuto, e risponde anche a brevi quesiti, mettendosi a disposizione per alcune ore in un giorno della settimana da individuare. Se sei uno studente universitario o hai terminato già gli studi aderisci con le materie e saperi che conosci, per sostenere gli studenti più giovani di te nel loro studio quotidiano.

2) QuiApps e media digitali

Occasioni per conoscere le tante risorse del mondo delle applicazioni presenti su smartphone e tablet, per sapere utilizzare e sfruttare al meglio strumenti sempre in continua evoluzione, per un utilizzo consapevole e ragionato delle nuove tecnologie. Se sei appassionato e ti diverti in questo mondo confrontati con altri o addestrali alle tante opportunità di questo mondo in mutamento continuo.

3) QuiRacconti e turismo

Raccontare la propria terra e cultura d’origine, da Casalecchio a un paese lontano, per coinvolgere e informare chi è interessato per un viaggio o per semplice curiosità

INAUGURAZIONE CASA DELLA CONOSCENZA
28 NOVEMBRE 2004



tà ad approfondire una cultura, ascoltare racconti ed esperienze. Il laboratorio può essere supportato dalla consultazione di atlanti e guide turistiche.

4) QuiGiochi e tornei

Perché non si finisce mai di giocare, perché giocare è stare insieme e apprendere nuove abilità. Partecipa e confrontati con altri sui giochi più classici da tavolo, ma anche sui giochi meno conosciuti o di terre lontane.

5) QuiHobby

Metti in campo i tuoi hobby, la tua voglia di fare e le tue competenze, per condividere un sapere specifico che ti rende unico e che puoi comunicare agli altri.

Chi è interessato e incuriosito a questa nuova maniera di frequentare e vivere Casa della Conoscenza può informarsi e iscriversi presso gli operatori della Biblioteca C. Pavese e ai banchetti di presentazione che saranno presidiati dagli educatori coinvolti nel progetto, per garantire la regolare partenza dei gruppi è **richiesta l'iscrizione preferibilmente entro sabato 25 ottobre.**

QUIRACCONTIAMO

Viene proposto ai frequentatori di Casa della Conoscenza, di qualunque età, di **creare un video** con un qualsiasi supporto tecnologico per **realizzare un social-film collettivo** che racconti la quotidianità di come viene vissuta e utilizzata Casa della Conoscenza.

Con "**QuiVideo**", **dal 3 al 15 novembre** è possibile partecipare con un proprio contributo girato in Casa della Conoscenza: non bisogna essere esperti, è possibile lavorare in gruppo coinvolgendo altre persone e si può sempre chiedere supporto a un esperto al banchetto con gli educatori di "QuiCasadellaConoscenza".

L'intento è costruire un racconto collettivo sulle ricchezze dei materiali e delle attività che si sviluppano negli spazi della struttura, il protagonismo quotidiano di chi la frequenta, le relazioni tra le persone, gli episodi divertenti che la caratterizzano, qualsiasi cosa che rappresenti questo luogo

INCONTRO PER INAUGURAZIONE
CASA DELLA CONOSCENZA



go e i suoi abitanti. I video possono essere inviati, **entro sabato 15 novembre**, via mail a quicasadellaconoscenza@gmail.com o tramite servizi di condivisione file online (es. Google Drive, WeTransfer), oppure consegnati presso i banchetti di "QuiCasadellaConoscenza".

10 anni di Casa della Conoscenza

Gli esiti degli incontri di "QuiCondividiamo" e il social-film prodotto da "QuiRaccontiamo" saranno una parte importante delle iniziative per il **decennale di Casa della Conoscenza**, inaugurata a novembre 2004, che sarà celebrato con una serie di iniziative in preparazione per le giornate di **venerdì 28 e sabato 29 novembre.**

Il **coinvolgimento attivo** della cittadinanza di Casalecchio di Reno e degli abitanti di Casa della Conoscenza sarà un elemento essenziale anche per le due giornate del decennale, in cui essere **non solo spettatori, ma protagonisti.** In particolare, tutti sono invitati a scegliere un brano del proprio "**libro del cuore**" per leggerlo durante la **maratona di lettura di 24 ore** che animerà la notte tra il 28 e il 29 novembre in Piazza delle Culture. Le disponibilità possono essere comunicate presso la Biblioteca C. Pavese (051.598300 - biblioteca@comune.casalecchiodelleculture.it) e l'Istituzione Casalecchio delle Culture (051.598243 - info@casalecchiodelleculture.it).

DICHIARAZIONE DI FABIO ABAGNATO, ASSESSORE COMUNALE A SAPERI E NUOVE GENERAZIONI

"Dieci anni di Casa della Conoscenza... il nostro centro dei saperi: centro, incrocio, incontro, viaggio, strada da attraversare...

Dieci anni da raccontare e condividere... dieci anni in cui siamo nati, cresciuti, mancati, partiti, arrivati... dieci anni dedicati a conoscere, conoscersi, riconoscere...

Abbiamo un libro che racconta il nostro

mondo dei libri e la sua Casa, ma abbiamo soprattutto il desiderio di leggere e ascoltare insieme delle storie, immaginare paesaggi e sapori, condividere suoni e melodie.

Per la nostra Amministrazione una occasione per festeggiare il cammino fatto e impegnarsi per il futuro, anche in un mondo profondamente cambiato. Ed è per questo vi

aspettiamo il 28 novembre, per racchiudere dieci anni in 24 ore, ognuno con la sua pagina preferita, per immaginare ancora lo slancio di una comunità per la conoscenza come tesoro individuale e collettivo: 24 ore insieme... nella nostra Casa, come intorno ad una tavola apparecchiata con i doni di tutti... e per i regali con i libri non si sbaglia mai!"

Franco Bergamaschi, pittore e scultore



Nel quartiere Calzavecchio vive e lavora un bravo pittore e scultore, Franco Bergamaschi, che da anni sta producendo arte con originalità e passione. Laureatosi a Bologna nel 1960 in geologia, si è poi dedicato all'insegnamento di matematica e scienze, nelle scuole superiori. Contemporaneamente ha sempre coltivato la sua vena artistica, passando attraverso il tempo fra diversi periodi e ispirazioni. Quando a 55

anni è potuto andare in pensione si è potuto dedicare completamente alla pittura, approfondendo inoltre varie tecniche di scultura e di ceramica.

Ha avuto, nel campo dell'arte, numerose amicizie fra artisti molto noti, che però sono stati anche suoi "maestri". La prima è stata Norma Mascellani, a sua volta discepola di Giorgio Morandi. Poi ha avuto rapporti con Giacomazzi e Lidia Ferrari. Ha partecipato a molte mostre collettive ma ha anche tenuto circa 30 mostre personali in tutta Italia. Un altro incontro fondamentale è stato con Vittorio Tommasini, amico della Mascellari, che gli ha insegnato la tecnica della scultura con la creta. Inoltre tramite Evans Vivarelli e la sua Bottega della Creta, ha imparato la difficile tecnica di ceramica giapponese Raku.

Il suo primo periodo artistico è stato figurativo con la tecnica a spatola. Poi è passato al filone astratto, per poi passare ad un altro momento figura-

tivo, con ispirazione traslata da Leger e Picasso.

È ritornato nuovamente all'astratto e ad una sorta di graffitismo, infine la scultura a creta e il raku. Ora ha trovato una sua strada molto personale concentrandosi sulla scultura sferica e sulle donne dagli ampi ventri, quasi un neo primitivismo.

Nel suo studio in via Tasso si respira un'atmosfera molto bella con tutte le pareti e gli angoli pieni di sculture, quadri e bozzetti (pure vignette satiriche!). Ricordiamo inoltre che il nostro artista ha un altro splendido studio a Tizzano nella chiesetta sconosciuta di San Giovanni.

Bergamaschi è una persona molto cordiale e gentile, amante della cultura e della buona conversazione. Ancora adesso, in piena maturità, è un uomo molto creativo, sempre pronto al cambiamento e a nuove fonti di ispirazione. Insomma, è un vero artista!

Walter Rabbi, giochi e sculture su legno



In via Garibaldi 83, in zona Tripoli, abita Walter Rabbi che si diletta da più di vent'anni nel costruire splendide sculture su legno e giochi per bambini. Entrando nel suo studio, strapieno di manufatti in legno, si viene accolti da un buon odore ligneo e da un'atmosfera rilassante. Il sig. Rabbi, accompagnato da sua moglie Lucia, è una persona di squisita gentilezza e umanità, come

si può evincere anche solo dall'immagine. Questo hobby è praticamente iniziato alle elementari quando, dopo la scuola, il piccolo Walter andava nel letto del fiume Reno, raccoglieva la creta e con questa costruiva giocattoli e statuine. Con l'arrivo della vita professionale Rabbi ha fatto prima il salumiere, poi ha si è messo in proprio e ha trasportato merci con il camion di sua proprietà. Con il tempo, è arrivata l'età della pensione e il suo hobby è riesplso con prepotenza: si è dedicato con entusiasmo al legno, utilizzando quasi sempre materiale di recupero; ha solo comprato il legno compensato. Con la pialla e la sega ha adattato i pezzi di legno e con il tornio e gli attrezzi ha cominciato a costruire oggetti sempre più belli ed ingegnosi. Il suo tema prediletto è il mondo dell'infanzia e i giocattoli di cui i bambini vanno ancora pazzi, nonostante le tante novità tec-

nologiche oggi sul mercato. Quando le mamme con i loro bambini passano vicino al suo studio spesso i piccoli si fermano e molto spesso Rabbi regala loro un suo giocattolo di legno: la sua più grande ricompensa è vedere il loro viso illuminarsi di felicità e sorpresa.

Per un certo periodo alcune scolaresche hanno visitato il suo studiolo e dopo, hanno fatto dei pensierini e dei componimenti a lui dedicati. Rabbi a sua volta ha collaborato con varie scuole, come l'asilo nido in via Ugo Bassi e la scuola elementare Garibaldi, dove vi è ancora una casetta di legno da lui costruita. Inoltre ha collaborato pure con il volontariato, ANT soprattutto, e le Guardie Ecologiche Volontarie. Walter Rabbi ha sempre abitato a Casalecchio, la città che ama, e la sua presenza gentile e creativa è un piccolo tesoro della nostra comunità.

m.u.

La storia ritrovata (78)

L' amministrazione locale

Siccome siamo in periodo di grandi riforme nella pubblica amministrazione, abolizione delle Province, istituzione di Città Metropolitane, rivoluzione nei Comuni e tante altre mirabolanti iniziative, guardiamo come funzionavano le cose, a Casalecchio, nel sec. XVI.

Dopo l'ingresso di Papa Giulio II in città, tutti i Pontefici avevano lasciato rispettosamente a Bologna una propria autonomia amministrativa, anche nell'organizzazione delle Comunità Rurali.

Questo territorio (che, grosso modo, coincide con i limiti dell' attuale Provincia) non era però amministrato da nord a sud e da est a ovest, con le stesse regole e gli stessi principi, ma conservava diverse stratificazioni e sacche dei privilegi medioevali.

Intanto nei punti caldi del confine erano stati conservati i Vicariati e Capitani della Montagna. I centri maggiori erano retti a Podesterie, con un Podestà nominato da Bologna.



Che aspetto avrà avuto un nostro concittadino del 1500? Di preciso non lo sappiamo, perché nessuno ha pensato di informarci, quindi dobbiamo cercare di farcene una idea attraverso fonti iconografiche del tempo che rappresentano non specificatamente Casalecchio ma, più genericamente, la campagna bolognese. Teniamo presente: i personaggi che animano queste scene sono, in qualche modo, idealizzati, in funzione del messaggio che debbono trasmettere. Ci possono essere utili le stampe di Giuseppe Maria Mitelli, che è di qualche anno posteriore ma il costume rurale non doveva essere molto cambiato. Certo un nostro concittadino d'allora non avrebbe fatto una gran figura alle sfilate di Pitti Uomo o di Milano Moda! Questo è il Contadino: andava a lavorare con un camiscio sbrindellato, calzoni al ginocchio rimboccati, un copricapo per proteggere la testa dal sole e dalle intemperie. E le scarpe? Mai, né d'estate né d'inverno, si mettevano solo per andare in chiesa la domenica. (Elaborazione elettronica dell'immagine: Eliografia DS - Casalecchio)

L'incarico spettava, a turno, a un membro di una famiglia senatoria, però l'incaricato, normalmente, non si spostava per andare ad adempiere al suo ufficio, ma si limitava a inviare un "Notarius" di fiducia che, in suo nome, provvedesse a tutto.

Al massimo l'aristocratico titolare si degnava di presentarsi nella sede assegnatagli per una fastosa cerimonia di investitura poi, a fine mandato, per una analoga cerimonia di passaggio delle consegne.

Dobbiamo meravigliarci?

Il sistema, per quanto non corrispondente alla nostra sensibilità politica, non era male, perché il Senatore, in fatto di buona amministrazione pratica, sul campo, sarebbe stato un dilettante allo sbaraglio, mentre il "Notarius" era invece un serio professionista che aveva studiato, aveva le carte in regola e faceva da anni questo lavoro.

Né mancavano i controlli, perché il "Notarius" rispondeva del suo operato di fronte al Senatore e il Senatore, a sua volta doveva render ragione dei risultati finali all'Ufficio del Governo.

C'erano anche alcuni piccoli feudi che il Comune aveva lasciato costituire in favore di alcune persone benemerite. Sembra una contraddizione perché, come libero Comune, Bologna, anche in passato non aveva mai amato queste situazioni in quanto temeva che si ricomponesse quel sistema feudale che, fin dal suo costituirsi, il libero Comune aveva combattuto (e vinto) ma non si poteva certo paragonare un feudo comunale con un ben più autonomo feudo imperiale.

Facciamo l'esempio di Castiglione dei Gatti, contea che la *bolognesissima* famiglia Pepoli aveva ottenuto per investitura imperiale (1369, Privilegio dell' Imperatore Carlo IV) ed era come un vero piccolo stato autonomo sullo montagna bolognese, assolutamente indipendente dalla città capoluogo.

Altra anomalia erano le "Partecipanze", antichissime istituzioni nate dalla concessione in perpetuo, agli abitanti della zona, di vaste estensioni di terreno incolto o paludoso, perché venisse migliorato.

Il terreno doveva essere goduto in comune dai discendenti dei concessionari, secondo precise regole. Ancor oggi attiva (fra le altre) è la Partecipanza di S. Giovanni in Persiceto che, ogni nove anni, con un rituale in piazza, assegna per sorteggio agli aventi diritto un lotto di terreno da coltivare (o far coltivare da un affittuario).

I Consigli delle Partecipanze, fino alla metà del sec. XIX, hanno svolto tutte le funzioni delle Comunità rurali, rivendicando anche la loro autonomia nei confronti di Bologna, con un contenzioso attento e pieno di puntigli.

Del resto le Partecipanze hanno livellato il loro paesaggio agrario (non vi si vedono colture che richiedano diversi anni prima di portare reddito, perché l'uso dei terreni è a rotazione) e hanno rinforzato i legami della popolazione col territorio (per non perdere i diritti sui lotti) favorendo



anche una sorta di endogamia fra le famiglie (i cognomi dei paesi di Partecipanza sono sempre quelli).

A parte le citate amministrazioni anomale, anche nel restante territorio si notano diversità: alcune Comunità, per ragioni storiche, godono di un loro statuto, che riconosce Assemblies, Consigli, Cariche.

La maggior parte delle Comunità invece non ha alcun riconoscimento, alcuna autonomia, alcun privilegio. Ecco, noi siamo fra queste, Casalecchio di Reno e basta. Per noi tutto è affidato ad un Massaro, un abitante del posto, il cui nome viene annualmente sorteggiato in chiesa, durante una apposita riunione (pomposamente chiamata Arengo) convocata in chiesa, per una certa domenica, al termine della celebrazione della Messa.

Questo sistema era nato nel Medioevo, aveva avuto diverse riforme che, però, non lo avevano snaturato, perché, come aveva ben corrisposto alle esigenze del Libero Comune, così come risponderà alle richieste del governo, più centralizzato, del Cardinal Legato.

Sulla carta il Massaro dovrebbe essere l'equivalente del nostro Sindaco, una sorta di portavoce delle esigenze

Per chi non aveva un inserimento continuativo in agricoltura (sia pure come semplice bracciante) il nostro Reno offriva tante risorse e la principale era la pesca. Salvo la presenza degli attrezzi specifici, l'aspetto di un Pescatore, non differiva da quello del Contadino. Questi sono gli "abiti" da lavoro. Era previsto anche un vero vestito per le grandi occasioni (camicia, calzoni al ginocchio, calzette, scarponi ed una "saccona" o giacca), ma si indossava solo per il matrimonio, se si era chiamati in città dal padrone o da qualche autorità, ed anche il giorno del proprio funerale. Con una avvertenza, però, finite le esequie, i parenti ti spogliavano, recuperavano gli abiti buoni e ti seppellivano avvolto solo in un telo. Il vestito passava ad un erede: era un po' usato ma faceva ancora la sua figura.

locali. In realtà non è proprio così: al Massaro il Governo chiede principalmente due cose: la riscossione delle imposte e di ogni altra imposizione fiscale e l'esecuzione puntuale delle opere da eseguirsi sul posto, come "salgare" la strada principale (inghiararla), o ripulire il pozzo pubblico, o scavarne uno nuovo, o raccogliere l'acqua di una sorgente.

Questi lavori si fanno imponendo agli abitanti del posto delle "corvées", cioè delle giornate obbligatorie di lavoro, servizi considerati odiosi dai colpiti perché sottraevano tempo al regolare lavoro retribuito.

Il Massaro deve anche assicurare che i pubblici ufficiali di passaggio, le truppe od i singoli militari a piedi od a cavallo, gli sbirri, i magistrati del Torrione (il Tribunale penale) ricevano vitto, alloggio e biada.

Il Massaro veniva estratto a sorte perché se fosse stato eletto si sarebbe sentito portavoce di un gruppo, avrebbe potuto fare delle critiche, magari costruttive ma sempre opposizioni. L'estrazione a sorte rispondeva a motivi di imparzialità: nelle nostre campagne l'analfabetismo era generalizzato ed il Governo non voleva concentrare l'ufficio di Massaro sulle poche persone che sapevano leggere e scrivere.

Certamente v'erano persone che ambivano diventare Massari per mettersi in luce di fronte alle Autorità in vista di qualche loro progetto, di una aspirazione politica, ma per la maggior parte degli uomini la nomina buttava nella più cupa disperazione: il poveraccio doveva presentarsi di fronte ai paesani, magari gente più ricca o più importante o (come era normale allora) sicuramente più violenta e, con faccia da giuda, doveva chiedere di versare dei soldi, o di lavorare certi giorni gratis. Va bene che, in quei momenti, era accompagnato da un "Notarius" venuto appositamente da Bologna, magari appoggiato da due soldati a cavallo. Però, una volta ottenuto il pagamento, "Notarius" e cavalli se ne partono ma

il povero Massaro rimane sul posto dove tutti sembra che lo vogliano incolpare del salasso!

Non possono esser sorteggiati Massari i minori di 25 anni, chi ne ha più di 70 (che, all'epoca, era una età veneranda), né i soldati (sia quelli a cavallo che quelli a piedi), chi ha più di 12 figli (ha già abbastanza problemi, senza che gliene vengano imposti altri!), i fattori o amministratori di grandi proprietà (avrebbero potuto, in qualche modo, favorire il loro padrone), chi aveva ricevuto gli Ordini sacri, i Religiosi ed i Novizi.

A volte potevano succedere strani scherzi: se fosse stato sorteggiato uno che, poco tempo prima, si era trasferito in una diversa località, la persona che era andata ad abitare nelle di lui casa o ne aveva preso il lavoro, lo sostituiva, a tutti gli effetti, anche nella carica di Massaro.

L'ufficio comunque dura un anno e non si può venire immediatamente risorteggiati.

Il Massaro, fra le tante incombenze, deve anche tenere le carte del suo ufficio ed anche la cassa corrente e ciò può essere un bel problema, considerando la precarietà delle abitazioni, almeno fra il '500 ed il '600, quando le case comuni erano ancora monolocali in legno e graticci. Poteva venir in aiuto il parroco, perché almeno la canonica era in confortevole muratura, con tanto posto, anche per un armadio o una cassa da prestare al Massaro.

Ci si poteva liberare di un così scomodo ufficio, però bisognava farlo con atto pubblico, chiedendo al Parroco di convocare l'Arengo al termine della Messa domenicale e, di fronte a tutti gli intervenuti, dichiarare le proprie intenzioni, versando 25 lire di liberatoria (che non erano pochi centesimi di Euro, ma una somma esorbitante).

Pier Luigi Chierici

(Casalecchio: storia di un paese senza storia - La storia ritrovata - 78, continua. Le precedenti puntate sono state pubblicate a partire dal 1994)

I “ragazzi” di via Turati, un anno dopo



Via Turati è una piccola strada chiusa, una sorta di uncino a valle del Ponte, sulla sponda destra del Reno. Un tempo era un angolo di campagna fra il fiume e gli orti, nobilitato dall'elegante edificio Liberty che fu, nel tempo, villino della famiglia Chierici, stand del Tiro a Volo Bononia, Casa di Cura (Villa Maria) e audace “tabarin” (il Brunetti).

Poi venne la guerra e livellò le cose, così dalle rovine dell'elegante Brunetti si ricavò la più popolare “Pista del Reno”, un spazio multiuso adatto a ballatoio estivo, feste di partito, sagre.

All'intorno si cominciò a costruire, prima una palazzina, poi l'altra, un'altra ancora, fino al grande edificio porticato, lungo via Porrettana, che ha ricoperto i ricordi dei grandi tiratori che qui venivano da tutta Europa, dei degenti che venivano risanati, dei gaudenti alla ricerca di facili emozioni, poi delle orchestre che suonavano al chiaro di luna. Man mano che via Turati diventava zona residenziale si formava una balla di “cinni” che, anno dopo anno, cresceva ed accoglieva nuovi adepti residenti.

Via Turati era un posto tranquillo, una strada che era come un cortile, dove era possibile incontrarsi, giocare, fare amicizia. Poi, quando la strada diventava stretta, ci si poteva spingere “zò da Rén”, il luogo selvaggio di tutte le avventure.

Tutto sarebbe nella normalità, ma la curiosità è questa: i cinni di via Turati sono cresciuti, hanno fatto le loro strade, ma la loro amicizia è rimasta intatta, si incontrano regolarmente, si sentono telefonicamente, anche se ognuno ha la sua famiglia, i suoi problemi, il suo mondo.

Questa amicizia è tanto straordinaria che, lo scorso anno, vollero fissarla in un libro di ricordi, ben scritto ed illustrato con belle fotografie d'epoca che rievocavano questo microcosmo ed il quartiere di Casalecchio che lo ingloba. Il libro (“Via Turati, Casalecchio di Reno. Una strada, un po' di amici, un po' di anni fa”) venne presentato 22 marzo 2013

alla Casa della Conoscenza e fu un successo di pubblico (e di vendite, perché è stata fatta anche una ristampa).

Ai “ragazzi” di Via Turati parve necessario non lasciar perdere questa esperienza, così, la scorsa primavera, dopo aver rovistato in tutti i cassetti, hanno raccolto un centinaio di fotografie e le hanno esposte, in una bella mostra, sempre nella nostra Biblioteca. Anche questa volta i casalecchiesi hanno mostrato interesse per tutto ciò che riguarda la loro cittadina ed hanno chiesto ai curatori che la mostra venisse pubblicata per mantenere viva la memoria. Una memoria recente, perché la foto più vecchia risale a metà anni '50, però, proprio per questo, la consultazione di questo volume è ancora più interessante perché ci rendiamo conto di quanto il paese, le persone, le mentalità siano cambiate attorno. La stessa via Turati, il Reno, il giocare per strada sembrano appartenere ad un mondo lontano quanto lo è la Luna. Altre foto ci mostrano tanti negozi della zona che non esistono più, perché fra il vecchio Comune e il Ponte c'erano tutte le tipologie commerciali, non l'attuale omogeneizzazione. Infine la Chiesa, la Scuola, le festicciole, e, piano, piano, l'apertura dei ragazzi che crescono verso lo sport, le gite, il mondo esterno. Ringraziamo Andrea Azzaroni, Roberto Rocchi, Walter Marchi, Martina Marchi, Maura Pirli, Martina Legnani, Marisa Campeggi e Carlo Corticelli. Un ringraziamento anche a Massimiliano Neri della Biblioteca “Cesare Pavese” che ha collaborato nella realizzazione della mostra. Con la speranza che si continui a lavorare su questo tema e che il loro esempio sia seguito da altri.

(p.i.c.)

Festa di San Martino 2014

A cura di Proloco Casalecchio Insieme Meridiana
con il patrocinio dell'Amministrazione comunale

Dal 7 al 12 novembre nel centro della città
Tornano i **Polentars**, ci sarà **Giorgio Comaschi con lo spettacolo su Renato Dall'Ara** e tanto altro ancora!
Info: www.casalecchioinsiemeoproloco.org



IL TUO COMUNE È SEMPRE CON TE!

- la **newsletter** settimanale per essere sempre informato su ciò che succede;
- il **servizio sms** per essere aggiornato in tempo reale su viabilità, lavori in corso, scadenze, ecc;
- L'account **twitter @CasalecchioNews** per ricevere informazioni puntuali quotidiane sulle attività del tuo Comune.

Per iscriverti ai servizi newsletter e sms vai sull'home page del sito!
Diventa nostro follower su Twitter: @CasalecchioNews

www.comune.casalecchio.bo.it

50 anni "Masi"... si chiude in festa

In **novembre** si chiude il programma del 50° anniversario della Polisportiva G. Masi, iniziato nel dicembre scorso e che per tutto il 2014 ha visto gli oltre 20 settori sportivi e di benessere della associazioni e casalecchiese impegnati nell'organizzazione di eventi sportivi, ricreativi e culturali che hanno interessato migliaia di soci e cittadini.

Dal 13 al 16 novembre, grande chiusura nelle strutture in piazza del Popolo per la festa di San Martino, dove si svolgerà una speciale edizione di "Masifesta". I tecnici e dirigenti dei diversi settori organizzeranno eventi a cui saranno invitati i tanti che nel corso degli anni hanno lasciato un segno in ogni attività come atleta, allenatore o dirigente.

È infatti prevista, in occasione di pranzi e/o cene preparate dagli stessi soci e aperte a tutti, la consegna di un riconoscimento e di un abbraccio dei

presenti ad alcuni di coloro che si sono particolarmente distinti nel corso dei 50 anni di vita dell'associazione. Verranno inoltre proiettati su grande schermo e a ritmo continuo filmati e album di fotografie per ripercorrere insieme la storia della polisportiva, dei suoi protagonisti e insieme della nostra città.

Eventi principali nel programma:

VENERDÌ 14 NOVEMBRE

ore 17,00 Pubblico Teatro

Spettacolo di CasaMasi

ore 20,00 Cena settori su prenotazione e aperta a tutti

SABATO 15 NOVEMBRE

ore 10,00 Piazza del Popolo. Salto in Piazza. Iniziativa di salto in alto organizzata con le scuole medie

ore 10,30 Piazza del Popolo. Correre per Casalecchio. Di corsa e camminando per la città con percorsi di 5 e 8 km

ore 11,30 Stand Piazza del Popolo. Presentazione di Gimi sport club a soci e amministratori della città

ore 15,00 Piazza del Popolo. Animazione e giochi per i più piccoli

ore 20,00 Cena settori su prenotazione o aperta a tutti

DOMENICA 16 NOVEMBRE

ore 9,00 PalaCabral e Pal.Da Vinci "Jamboree di Minibasket"

ore 11,30 Presentazione Gimi sport Club a Istruttori e Dirigenti dei diversi settori

ore 12,30 Pranzo settori su prenotazione e aperto a tutti

ore 15,00 Piazza del Popolo. "Casalecchiadi" giochi popolari per bambini e genitori

ore 20,00 Cena settori su prenotazione e aperta a tutti

Info: www.polmasi.it

Dedicato a Maurizio Cevenini



Foto: corrieredibologna.it

Su proposta del **Centro Bologna Clubs** e con il **patrocinio** dell'**Amministrazione comunale** di Casalecchio di Reno, **sabato 18 ottobre**, alle **ore 13,00**, verrà dedicato a **Maurizio Cevenini**, compianto amministratore pubblico e storico tifoso rossoblu, il **campetto di calcio** del **Parco Zanardi**. Alla scopertura del cartello di dedica saranno presenti **Massimo Bosso**, Sindaco di Casalecchio di Reno, **Piero Gasperini**, Presidente della Consulta Comunale dello Sport, **Cinzia Galvani** e **Stefano Dalloli**, rispettivamente Presidente e Consigliere del Centro Bologna Clubs

I nuovi spogliatoi del Centro Remiero

Al termine degli importanti lavori di riqualificazione di cui diamo conto nel Punto sulla Qualità Urbana (pag. 16), **sabato 18 ottobre 2014** si terrà l'**inaugurazione della nuova palazzina spogliatoi del Centro Remiero "Gastone Piccinini"** in via Venezia. Ecco il programma del pomeriggio:

Dalle ore 14,00 alle ore 16,00

Dimostrazioni di abilità e giochi in canoa
Prove di canoa per grandi e piccoli (in canoa doppia con accompagnatore)

A cura di **Canoa Club Bologna**

Ore 16,30

Taglio del nastro con interventi di:

Massimo Bosso,

Sindaco di Casalecchio di Reno

Claudio Camporesi,

Presidente Comitato Regionale Federazione Italiana Canoa Kayak

Sarà presente anche **Luciano Buonfiglio**,

Presidente della Federazione Italiana Canoa Kayak e Vicepresidente del CONI

A seguire rinfresco per tutti i partecipanti.



Piero Gasperini

Presidente Consulta Comunale Sportiva



Martedì 23 settembre Piero Gasperini è stato eletto Presidente della Consulta Comunale Sportiva con il voto di tutti i presenti.

La sua candidatura nasce da una proposta di Valentino Valisi, Presidente Polisportiva Masi, durante la prima sessione della nuova CCS nella quale il Sindaco aveva già nominato l'avvocato Gasperini suo rappresentante in quanto persona competente in materia. Piero Gasperini ha infatti svolto il ruolo di Assessore allo

Sport nello scorso mandato amministrativo e da sempre è uno sportivo, frequenta gli impianti sportivi (gioca tuttora a calcetto) ed è noto per essere un grande appassionato di calcio avendo svolto anche il ruolo di coordinatore del Centro Bologna Clubs.

Feste di Strada tra ottobre e novembre

Festa di strada di via Garibaldi

Domenica 19 ottobre

È ormai consolidata come il **festival del gioco**. Così come consolidata è la data: la terza settimana di ottobre. È prevista la Sfida tra squadre di puzzle therapy, i giochi di ruolo, mattoncini Lego e il gioco percorso fantastico e spettacoli di giocoleria...

La festa è caratterizzata poi dal sostegno economico all'associazione AVIS, con una grigliata a tempo di musica.

Festa di strada di San Biagio

Domenica 23 novembre

La caratteristica della festa è legata all'**associazionismo**: Parrocchia, Avis, Comitato cittadini di San Biagio, Ant, la il Centro Diurno...

e alla **bicicletta**.

E poi un grande mercato lungo via della Resistenza e Caduti di Cefalonia.

Gli spettacoli sono prevalentemente rivolti ai bambini. Gimkana ed escursione in mountain bike.

GRANDE APERTURA

Curves

La Palestra al Femminile

♥ Sempre seguita da una istruttrice

👤 Attiva il metabolismo

♀ Per donne di tutte le età

🕒 Allenamenti senza orari

🕒 Perdi fino a 500 calorie in 30 minuti





Hera Energie.

Scoprite tutti i vantaggi dell'autonomia.

Il clima all'interno del tuo appartamento non è esattamente quello che vuoi?

Hera Energie fornisce servizi, progetti e consulenza per migliorare il comfort domestico favorendo il risparmio energetico e il rispetto dell'ambiente. Possiamo supportarti per realizzare tutte le attività che riguardano la ristrutturazione e l'ottimizzazione dell'impianto termico centralizzato, con l'obiettivo di darti più autonomia e meno sprechi.

"Consumi quello che ti serve, paghi quello che consumi".

Chiama subito un Energy Trainer Hera Energie per un check up gratuito del tuo impianto. Durante l'assemblea condominiale l'Energy Trainer sarà a disposizione per illustrare tutte le proposte di ottimizzazione energetica.

Potrai migliorare il comfort della tua casa, risparmiando.